



SCHEDA SUA L19

**Quadro B1.c
Articolazione
didattica online**

**Anno Accademico
2023-2024**

Scheda SUA L 19
Quadro B1.c
Corso di Laurea in Scienze
dell'educazione e della formazione
Piano Statutario
Descrizione degli insegnamenti

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	Pedagogia generale	M-PED/01	12
1	Didattica generale	M-PED/03	12
1	Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	12
1	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	9
1	Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva	M-EDF/01	9
1	Filosofia della comunicazione e del linguaggio	M-FIL/01	12
1	Lingua Inglese	L-LIN/12	6
2	Psicologia generale	M-PSI/01	12
2	Didattica speciale	M-PED/03	9
2	Pedagogia Sociale	M-PED/01	9
2	Insegnamento a scelta		9
2	Teorie e tecniche della comunicazione di massa	L-ART/07	6
2	Pedagogia interculturale	M-EDF/01	6

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
3	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	M-PED/04	9
3	Insegnamento a scelta		9
3	Docimologia	M-EDF/01	9
3	Storia moderna	M-STO/02	12
3	Prova di abilità informatica	INF/01	6
3	Prova Finale		12

Insegnamenti a Scelta

Insegnamento	Codice	CFU
Diritto dei mezzi di comunicazione	IUS/01	9
Comunicazione digitale e social media	L-ART/07	9
Geografia	M-GGR/01	9
Pedagogia dell'infanzia	M-PED/01	9
Storia contemporanea	M-STO/04	9
Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11	9
Comunicazione e processi culturali	SPS/08	9
Storia greca	L-ANT/02	9

Insegnamento	Codice	CFU
Storia medievale	M-STO/01	9
Ecologia	BIO/07	9
Igiene generale ed applicata	MED/42	9
Legislazione scolastica	IUS/09	9
Storia della chiesa	M-STO/07	9
Letteratura per l'infanzia	L-FIL-LET/11	9

PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA GENERALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/01

CFU

12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

I risultati di apprendimento attesi si suddividono in cinque aree:

1. Conoscenza e comprensione:

Conoscere e comprendere l'identità della pedagogia generale e i suoi settori di ricerca (Ob. 1); Conoscere gli aspetti teorici e metodologici della ricerca pedagogica e educativa (Ob. 1); Conoscere e comprendere la differenza tra pedagogia, educazione e formazione (Ob. 1) Conoscere e comprendere la natura del discorso pedagogico e i termini di maggiore utilizzazione (Ob. 1); Conoscere i principali problemi che il tempo presente prospetta alle scienze dell'educazione (Ob. 1); Conoscere le principali strategie e i metodi dell'intervento didattico.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Conoscere principi, modelli e teorie del discorso pedagogico e saperli applicare nell'esaminare i problemi sociali attuali e nell'intervento educativo (Ob. 2); Conoscere metodi e tecniche della ricerca pedagogica e saperli applicare nella prassi educativa e didattica (Ob. 2); Conoscere i principi del discorso pedagogico e saperli applicare nelle proprie argomentazioni (Ob.2).

3. Autonomia di giudizio:

Acquisire conoscenze e competenze sulla pedagogia come scienza e riconoscerne il ruolo all'interno delle altre scienze umane (Ob. 3); Comprendere la diversa natura degli interventi educativi e didattici (Ob. 3); Comprendere le potenzialità della pedagogia generale nel risolvere problemi nel proprio campo di studi; Riconoscere la specificità del discorso pedagogico (Ob. 3); Differenziare i metodi di indagine pedagogica dai metodi di ricerca educativa (Ob.3).

4. Abilità comunicative:

Conoscere e comunicare teorie, modelli, principi e criteri della scienza pedagogica, dell'intervento educativo e di quello didattico (Ob. 4); Conoscere e comunicare il ruolo della pedagogia generale nel tempo presente (Ob.4).

5. Capacità di apprendimento:

Dotarsi di una solida base culturale, adeguata per operare nei contesti didattici e in quelli educativi formali, non formali e informali; (Ob. 5); Disporre di una buona capacità di apprendimento per intraprendere gli studi successivi con sufficiente grado di autonomia (Ob.5).

OBIETTIVI FORMATIVI

Il programma dell'insegnamento si propone la finalità di introdurre lo studente allo studio della pedagogia generale, dei suoi fondamenti teorici ed epistemologici, del suo linguaggio, delle sue specificità e del suo ruolo all'interno del più ampio contesto delle scienze dell'educazione.

Gli obiettivi formativi sono i seguenti:

Esaminare la nascita e l'evoluzione della pedagogia generale in quanto scienza e i suoi diversi settori di indagine scientifica; Illustrare i rapporti tra pedagogia, educazione e formazione; Indagare le caratteristiche distintive della relazione educativa e illustrare il dibattito sulle competenze; Analizzare i compiti educativi della pedagogia sociale nella società contemporanea e i problemi che è chiamata a interpretare; Presentare le principali metodologie di ricerca in ambito pedagogico e educativo e le caratteristiche del discorso pedagogico; Esaminare le peculiarità della pedagogia della scuola e i principali temi della didattica.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. L'attività di autoverifica degli apprendimenti, prevista al termine di ogni singola videolezione, consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTI CONSIGLIATI

Michele Corsi "Come pensare l'educazione "

VIDEOLEZIONI

Le videolezioni si suddividono in n. 5 moduli tematici:

Modulo 1: Pedagogia e educazione

Presentazione del programma e dei materiali di studio
Presentazione del docente e l'impossibile neutralità valutativa
Etimologia, estensione e articolazioni della pedagogia
Per un primo approccio alla definizione attuale del sapere pedagogico
L'evoluzione dei concetti di pedagogia e di educazione
Pedagogia, educazione e comunicazione: la circolarità aperta
L'educazione come relazione educativa
La pedagogia come scienza e come scienza umana
Dal rapporto educativo alla teoria pedagogica: ricerca applicata, contenutistica e pura
La pedagogia come scienza autonoma
La pedagogia come scienza pratica
L'interdipendenza tra pedagogia ed educazione
Relazione educativa e comunicazione interpersonale: gli assiomi
I livelli di percezione interpersonale e gli stili educativo-comunicativi
L'educazione come sistema e le proprietà dei sistemi aperti e viventi
Il sistema formativo integrato
Dalla pedagogia generale alla pedagogia delle relazioni educative familiari
Cambiamenti culturali e trasformazioni sociali: dalle persone alle famiglie
Dalla famiglia alle famiglie: modelli e tipologie
Separazioni, divorzi e indici di natalità in Italia
Società e culture: indicatori e parametri
I servizi alle persone, alle coppie e alle famiglie
Dal singolare al plurale "da organizzare": il cammino della pedagogia contemporanea
Persone e famiglie: dalla solidarietà alla singletudine
Persone, famiglie e società: un rapporto da ricostruire
L'apertura alla speranza e l'educazione come promessa
Pagine scelte: lettura e commento (dalla pedagogia all'educazione)
Pagine scelte: lettura e commento (dalle persone all'educazione)
La "bottega" dei genitori. Di tutto e di più sui nostri figli
La "bottega dei genitori": indicazioni e "premesse"
Essere genitori nasce da lontano
I genitori dei genitori
I copioni di personalità
Educazione e copioni di personalità
Dinamiche familiari e processi educativi
A partire dall'infanzia: bambini più liberi
Genitori e figli
Genitori a lungo termine, figli a breve termine
Cosa vuol dire scegliere
I limiti e le opportunità delle scelte
L'educazione all'intimità e la scelta del partner
La scelta del partner
Essere genitori
L'esercizio genitoriale
Le trasformazioni familiari
Adulti, bambini e giovani oggi: una sfida per ogni genitore?
Il figlio, i figli
Dalla differenza di genere alla legge sulle unioni civili
Dalla legge sulle unioni civili a una società più umana
Lo Stato e le politiche familiari
Lo Stato e le emergenze educative
La Chiesa Cattolica e la pastorale familiare
La Chiesa Cattolica e le emergenze educative
Il crollo delle certezze e l'emergere della persona. Per una nuova epistemologia della pedagogia
L'ignoranza della paternità
La paternità nelle società antiche
La paternità nell'età di mezzo e nel Rinascimento
La paternità nell'età moderna e contemporanea
Introduzione all'approccio sistemico
Psicopedagogia della paternità
Famiglia ed educazione alla tenerezza
Transitorietà sociale e transizioni familiari
Famiglie e transcultura
Pedagogia del riposo e della convivialità
Dalla epistemologia alla epistemologia pedagogica
Verso una pedagogia come scienza
L'educazione come rapporto educativo

La relazione educativa e la comunicazione interpersonale
Famiglia e famiglie oggi in Italia: persone e contesti sociali
La crescita delle persone a partire dalle famiglie
Dentro le famiglie
Il futuro dell'educazione. L'avvenire della pedagogia

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

umberto.conte@unipegaso.it

michele.corsi@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIDATTICA GENERALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/03

CFU

12

RECAPITI

francescopaolo.romeo@unipegaso.it

VIDEOLEZIONI E TESTI DI RIFERIMENTO

Elementi di didattica generale (Parte A)

Elementi di didattica generale (Parte B)

Paradigmi e Progettazione

Individualizzazione e Personalizzazione

Le pratiche didattiche

Informazione, addestramento, formazione, educazione

I modelli formali dell'adattamento e dell'apprendimento (Prima Parte)

I modelli formali dell'adattamento e dell'apprendimento (Seconda Parte)

I tratti essenziali dell'apprendimento

La padronanza cognitiva

I regolatori del comportamento

Sapere, potere e volere

Formazione e sviluppo: fra paradossi e strategie

La formazione integrata

La resilienza

Bisogni, desideri, necessità

La nozione di curriculum

Il diamante delle competenze

Il management didattico

Il carattere politico della comunicazione didattica

La comunicazione multimediale

La dimensione interculturale

Progettare interventi formativi. Uno schema

Monitorare un progetto formativo. Una tabella

Indicatore di qualità

Indicatori di qualità. Una esemplificazione

La formazione degli adulti: Alcuni punti di attenzione

La formazione degli adulti: criteri didattici specifici

Didattica multimediale, potenzialità e problematiche

Contrassegni del servizio educativo

La scuola della comunità

Formazione e apprendimento in prospettiva interculturale (prima parte)

Formazione e apprendimento in prospettiva interculturale (Seconda parte)

La progettazione nei vari contesti formativi

La formazione degli adulti. Questioni didattiche

LIM: una novità da capire

OBIETTIVI FORMATIVI

Entrata nel novero delle scienze dell'educazione da non più di mezzo secolo, la didattica, nella società contemporanea, può dirsi scienza autonoma e al tempo stesso scienza in grado di mantenere e curare quel dialogo che la lega alle altre scienze, da cui trae linfa vitale e contributi preziosi che ne alimentano l'apparato scientifico.

Seguendo una tradizione antica, si potrebbe pensare che la didattica possa esaurire il suo compito nello studio dei problemi legati alla comunicazione tra insegnante e studente, ma a distanza di molti anni e forte di una teoria sempre

più regolata dalla prassi, questa scienza “bambina” è in grado di confrontarsi tanto con la scuola, il suo campo d’indagine elettivo, quanto con gli assetti complessivi della società.

Anzi, intenderla quale scienza capace di coltivare il rapporto Io-Mondo, attraverso l’acquisizione e la fruizione delle conoscenze prima e la loro ri-organizzazione in rapporto alla storia, alle relazioni e alla cultura dopo, ci fa comprendere quanto la didattica sia oggi una scienza “ponte” tra l’individuo e il suo contesto; una scienza sollecitante quei processi di sviluppo che attraverso la decisione nelle scelte trasformano la persona e insieme la cultura cui appartiene.

Se didattica è uno studente che apprende e un insegnante che insegna, lo è pure un maestro che disserta in merito alle tecniche da utilizzare per costruire artigianalmente una barca e un allievo che lo ascolta e poi lo imita e, ritornando indietro nel passato infantile, una madre nell’intimità del rapporto che stringe con il suo bambino.

Per esempio, didattica è una madre che insegna al proprio figlio, incoraggiandolo con la propria presenza, a gattonare, in seguito ad alzarsi e a camminare, ancora ad ascoltare e, qualche anno dopo sollecitando costantemente le sue lallazioni, a parlare.

Didattica è, al contempo, insegnare e imparare l’abbraccio, rendere e renderci autonomi, ma sempre esplorando il mondo a partire da basi sicure di attaccamento, come già nei primi anni del Novecento dimostrarono gli esperimenti, presi subito in prestito dalla nascente psicologia dello sviluppo, condotti sull’affettività dei cuccioli di scimmia privati del legame materno.

La didattica è per questo scienza della cura di chi apprende quanto di chi insegna, della relazione quindi, della storia di ognuno e di quel futuro che a partire da quella presenza, da quella memoria, da quei bisogni e da quella disponibilità all’ascolto, a scuola come in altri contesti educanti, avrà maggiori possibilità di trasformarsi in un “sogno progettato”.

Da qui l’interesse non esclusivo della didattica per i suoi principi, metodi e strumenti, che in queste unità di apprendimento sono ben individuati, bensì per l’orientamento problematicista, narrativo e inclusivo, l’intercultura, l’integrazione, pure la politica quando è in grado di edificare senso di comunità, le tecnologie, le neuroscienze, per le piccole, grandi esperienze spaesanti di studenti e famiglie e il loro fronteggiamento attraverso ricordi capacitati (che io chiamo ricordi-lucciola) e sostenuti pedagogicamente, la marginalità e la devianza, i bisogni “a statuto speciale” (i BES), l’educabilità cognitiva e per quella a volte dimenticata abilità/competenza del “fare metaforico” degli adulti e di chi a quella matura stagione della vita si spera giunga attraverso la scrittura interiore di “narrazioni trampolino” più flessibili e resilienti.

Obiettivi, tutti, che ci raccontano di una scienza sì “bebè”, ma che proprio da quel tempo passato, da quei primissimi anni di vita, dalla soddisfazione dei bisogni di nutrimento, relazione (oggettuale), attaccamento, esplorazione, adattamento, assorbimento, mentalizzazione, emozionalizzazione, resilienza, ecc., è in grado di recuperare l’insegnamento più grande: la capacità di cogliere e attribuire un significato alle emozioni e ai pensieri dell’Altro imparando così, in lui rispecchiandosi e con lui regolandosi da un punto di vista emotivo-affettivo, a farlo anche con se stessi.

La didattica come scienza della “mentalizzazione”, dunque, forse meglio della “emozionalizzazione”, dell’Altro e di chi con l’Altro, al di là delle sfide, delle accelerazioni e incertezze del tempo presente, desidera empaticamente entrare in relazione per meglio conoscersi e realizzare, entro una dimensione sostenibile del cambiamento, il proprio progetto esistenziale.

AGENDA

/**/

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

TESTO CONSIGLIATO

/**/

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/02

CFU

9

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione

- conoscenze teoriche, epistemologiche e metodologiche delle problematiche storico/educative; (Ob. 1 e 2).
- capacità storico-critiche a partire dalla conoscenza della storia dei modelli e delle istituzioni educative; (Ob. 1 e 2).
- conoscenze teoriche di base della storiografia della storia delle istituzioni educative; (Ob. 1 e 2).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- conoscenze teoriche e capacità di selezione della documentazione storiografico/educativa; (Ob. 3).
- capacità di utilizzare con buona padronanza i principali strumenti informatici applicati alla storia delle istituzioni educative; (Ob. 3).

Autonomia di giudizio

- Acquisire conoscenze e competenze metodologiche di ricerca nella storiografia educativa; (Ob. 3).
- Saper selezionare gli strumenti teorico-metodologici relativi all'adozione di strumenti in ambito storiografico/educativo; (Ob. 3)

Abilità comunicative

- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua italiana e di acquisire adeguate competenze nella comunicazione storico/educativa (Ob.1 – 2 –3).

- capacità di utilizzare con buona padronanza i principali strumenti informatici applicati alla divulgazione storico/pedagogica. (Ob. 1 – 2 – 3).

Capacità di apprendimento

Saper fruire delle competenze storiografiche pedagogiche per la ricostruzione storica delle istituzioni educative; (Ob. 1 e 2).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

AGENDA

/**/

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

riccardo.pagano@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/
Frequenza obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

LE DISCIPLINE PEDAGOGICHE

1. Le discipline pedagogiche
2. L'ermeneutica
3. La storia italiana
4. La riforma Gentile
5. Scuola media unica
6. La scuola dell'infanzia statale pubblica
7. La scuola primaria
8. I cicli scolastici
9. Concetto di pedagogia e sue periodizzazioni
10. La paideia
11. Giovanni Gentile
12. John Dewey
13. Montessori
14. I Cattolici e l'attivismo pedagogico
15. Jean Piaget
16. Jerome S. Bruner

LA CULTURA DELL'INTEGRAZIONE

La cultura dell'integrazione in Italia

I paradigmi dell'integrazione scolastica Gli strumenti giuridico-metodologici dell'integrazione scolastica Il disabile e la sua famiglia L'integrazione scolastica nella norma (Prima Parte) L'integrazione scolastica nella norma (Seconda Parte) L'osservazione pedagogica L'orientamento scolastico, professionale ed esistenziale del diversabile La ricerca pedagogica Definizione di pedagogia Pedagogia come arte Il linguaggio Pedagogia come scienza Pedagogia come sapere progettuale L'oggetto formale La logica La persona La concernenza teleologica Pedagogia come tecnica Pedagogia e innovazione Pedagogia del curriculum Pedagogia dell'apprendimento B. S. Bloom Gagne' Guilford Boschetti Alberti Vygotskij Makarenko Howard Gardner Claparède La famiglia La chiesa come istituzione Decroly Paradigma

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Favorire la conoscenza della storia delle istituzioni educative, scolastica e universitaria, quali fattori di promozione e di sviluppo di cultura e di civiltà, non solo a livello nazionale, ma anche locale, al fine di acquisire competenze specifiche e trasversali da utilizzare nel mondo delle professioni educative (scuole, comunità, ludoteche, educazione degli adulti).

CONTENUTI

- Storia e storiografia delle istituzioni educative.
- Sviluppo storico delle istituzioni che perseguono finalità istruttivo/formativo.

TESTO CONSIGLIATO

F. De Giorgi (a cura di), A. Gaudio (a cura di), F. Pruneri (a cura di), Manuale di storia della scuola italiana. Dal Risorgimento al XXI secolo, Scholé, Brescia 2019.

R. Pagano, Il pensiero pedagogico di A. Gramsci, Monduzzi, Milano 2013.

PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il Corso intende far acquisire agli allievi gli strumenti concettuali e procedurali della ricerca in educazione. E' fondamentale che l'allievo assuma padronanza nell'utilizzo del linguaggio specifico, nelle competenze metodologiche nel settore della ricerca educativa e della valutazione. Il programma si divide in due macroaree, la prima, attinente alla parte introduttiva e generale della disciplina, in cui vengono evidenziate le procedure della ricerca e gli strumenti utilizzabili ; la seconda, attinente ad argomentazioni specifiche sull'educazione e sullo sviluppo del soggetto in ambiti formali e non formali di apprendimento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione:

saper distinguere le principali tipologie di ricerca pura e ricerca applicata;

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

saper distinguere e progettare le diverse fasi della ricerca;

saper scegliere, a seconda dell'oggetto e dell'ipotesi dell'indagine, le metodologie di ricerca più adeguate;

saper costruire i disegni sperimentali;

- Autonomia di giudizio:

saper verificare la validità e l'affidabilità degli strumenti di indagine;

saper costruire le principali tecniche e strumenti di rilevazione

- Abilità comunicative:

saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio proprio della ricerca sperimentale;

saper costruire un report di ricerca;

- Capacità di apprendimento:

saper attuare un campionamento;

saper verificare la validità e l'affidabilità degli strumenti di indagine.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Macroarea introduttiva: 1)Nozioni introduttive 2)Metodologia della ricerca pedagogica 3)La ricerca empirica 4)La ricerca basata sullo studio del singolo caso 5)La ricerca basata sulla matrice dei dati 6)La ricerca sperimentale 7)La ricerca azione 8)Le fasi della ricerca empirica

Macroarea specifica di approfondimento: 9)Introduzione al corso di metodologia della valutazione motoria 10)Gli ambiti della ricerca sulla motricità: l'ambito psicologico 11)Sviluppo cognitivo e risposta motoria 12)Gli ambiti di ricerca sulla motricità : l'ambito neuro-fisiologico 13)La motricità come fattore fondamentale di relazione formativa e comunicativa 14)La motricità nell'ottica didattica 15)Rilevazione e valutazione della motricità 16)Il gioco nel bambino (parte prima) 17)Il gioco nel bambino (parte seconda) 18)Immagine del corpo e pedagogia 19)Corpo e sport nei processi formativi 20)Sport filosofia-educazione 21) Il gioco nella riflessione teorica

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

R. Gatti, Che cos'è la pedagogia sperimentale, Carocci, Roma, 2002

TESTO CONSIGLIATO

Le attività di Didattica Eroгатiva (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' MOTORIE DELL'ETA' EVOLUTIVA

SETTORE SCIENTIFICO

M-EDF/01

CFU

9

VIDEOLEZIONI E TESTI DI RIFERIMENTO

Introduzione: presentazione del corso Lo sviluppo psichico in eta' evolutiva Lo sviluppo motorio Lo sviluppo delle capacita' coordinative e delle capacita' condizionali Educazione motoria e cultura scolastica Finalita' ed obiettivi dell'educazione motoria Il gioco: significato e definizioni Il gioco come strumento educativo Educazione motoria e sport Educazione motoria e disabilita' Sport come attività fisica La Storia Magistra Vitae Il Libro Bianco sullo Sport Vita Attiva sul territorio dell'Unione Il ruolo dello sport nell'istruzione e nella formazione La dimensione economica dello sport Sport e mezzi di comunicazione Sport e PIL mondiale I numeri dello sport italiano Sport, individui e famiglie Sport a scuola Ricerca Innovativa Sport e donne La buona scuola in 12 punti (prima parte) La buona scuola in 12 punti (seconda parte) Facciamo crescere il paese I docenti come caposaldo del nuovo impianto scolastico La scuola fa carriera Digitalizzare per diventare efficienti La Buona Scuola (prima parte) La Buona Scuola (seconda parte) Distinzione tra pedagogia, didattica e relazione educativa Sistema d istruzione e formazione Esplicazione delle Avvertenze Generali - commento dettagliato I segreti dell interazione Routine verso il Cambiamento Valutazione dei docenti La funzione della scuola nella società contemporanea Il linguaggio

RECAPITI

genny.manzo@unipegaso.it

liliana.filizzola@unipegaso.it

**OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA
SCHEDE SUA**

Il corso si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze fondamentali sulle caratteristiche della motricità nelle diverse fasi della vita, con specifico riferimento all'età evolutiva. In linea con i recenti sviluppi della "pedagogia del corpo e del movimento", viene posta particolare attenzione sul significato bio-psicologico del movimento e sulla sua fondamentale funzione educativa, in una prospettiva di educazione permanente ed in vista della formazione integrale del soggetto.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

TESTO CONSIGLIATO

/**/

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività: Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando

tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

OBBLIGO DI FREQUENZA

*/**/*

FREQUENZA DEL CORSO: OBBLIGATORIA ONLINE. AI CORSISTI VIENE RICHiesto DI VISIONARE ALMENO L'80% DELLE VIDEOLEZIONI PRESENTI IN PIATTAFORMA.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/12

CFU

6

**OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA
SCHEDA SUA**

Gli obiettivi formativi sono stabiliti in base alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue(QEER).Acquisizione delle strutture di base del sistema linguistico Inglese(livelli A2/B1) al fine di sviluppare competenze comunicative, sia

scritte che orali, per poter interagire in maniera corretta su un'ampia gamma di argomenti. Gli obiettivi formativi sono la conoscenza delle strutture

di base del sistema linguistico Inglese.Elementi di fonetica e fonologia, grammatica e sintassi. Esercizi di comprensione e produzione scritta e

orale.Particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti grammaticali:

A1: fonetica e fonologia, il nome, l'aggettivo, gli articoli, gli aggettivi e i pronomi dimostrativi, i possessivi, i numerali, i pronomi personali soggetto e

complemento, i pronomi interrogativi, le principali preposizioni di tempo e luogo, il modo indicativo nei tempi Simple Present e Present Progressive,

i verbi ausiliari, la forma interrogativa, la forma negativa, i modali (can/can't);

A2: tempi verbali del past simple, present perfect, present perfect continuous, il condizionale, le forme del futuro, il periodo ipotetico di primo tipo,

phrasal verbs;

B1: il periodo ipotetico di secondo tipo, comparativi e superlativi, i tempi del past continuous e del past perfect;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Verbo essere e usi particolari
2. Il verbo to have, sostantivi, aggettivi e pronomi
3. I tempi del passato
4. Modal verbs
5. Strategie di lettura, futuro e question tags
6. Present perfect, first/second conditional, comparativi, superlativi
7. Use of English: titles and verbs
8. Use of English: past tenses
9. Use of English: prepositions and conjunctions
10. Use of English: modal verbs
11. Use of English: verbi di percezione, some ed any, when e how long
12. Use of English: future
13. Use of English: pronouns
14. Use of English: adjectives
15. Use of English: adverbs
16. Use of English: comparative and superlative
17. Use of English: should and would
18. Use of English: will, would, want, wish
19. The Era of Industrial Britain (Parte 1°)
20. The Era of Industrial Britain (Parte 2°)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Dispense del docente.

→ R.MURPHY, English Grammar in Use, Cambridge, CUP, u.e. COTTON, FALVEY, KENT, Language Leader(intermediate), Longman u.e. J. .and L. SOARS, New Headway, English Course (intermediate), Oxford, OUP, u.e. M.VINCE, First Certificate Language Practice, with Key, Oxford, Heinemen, u.e. Dizionari consigliati: J. SINCLAIR COLLINS COBUILD, English Language Dictionary, Collins, u.e. MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

colomba.laragione@unipegaso.it

+39 08119138585

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA GENERALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/01 Psicologia Generale

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è presentare la psicologia generale, ovvero la disciplina psicologica che studia i principali processi cognitivi dell'individuo, come emozione, memoria, sensazione e percezione, motivazione e intenzione, oltre che i fondamenti storici e metodologici dello studio scientifico del comportamento, comprensivo di riferimenti ad altre branche e tematiche specifiche della psicologia.

Obiettivi formativi:

1. Conoscere la storia della psicologia e la sua collocazione all'interno delle scienze umane e sociali
2. Acquisire gli strumenti epistemologici e metodologici di base per comprendere gli aspetti psicologici di progetti educativi e di intervento
3. Maturare comprensione del comportamento e della cognizione basata sulle teorie e i risultati della ricerca scientifica

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere le principali teorie e ricerche psicologiche sui processi cognitivi fondamentali dell'individuo (ob.1)

Conoscere la storia della psicologia generale/sperimentale (ob. 2)

Comprendere i risultati di ricerche storiche quanto innovative, grazie alla conoscenza dei principali metodi di ricerca della psicologia (ob. 3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze derivanti dal corso nella collaborazione allo sviluppo e gestione di ricerche di interesse psicologico (ob. 1)

Saper sviluppare ipotesi di ricerca e selezionare gli strumenti più adeguati per la loro conferma o disconferma (ob. 2)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso presenta la storia e i principali argomenti della psicologia generale.

Il corso è diviso in 12 moduli: Storia della Psicologia (lezioni 1-8); Metodologia della ricerca psicologica (lezioni 9-10); Dalla sensazione alla coscienza (lezioni 11-15); L'Apprendimento, lo sviluppo morale e il ruolo dei media (lezioni 16-21); La memoria e lo sviluppo cognitivo (lezioni 22-27); L'Intelligenza umana e artificiale (lezioni 28-32); la Motivazione e l'Intenzione (lezioni 33-38); Elementi di psicologia cognitiva (lezioni 39-42); Le emozioni (lezioni 43-47); La personalità e l'ambiente (lezioni 48-55); La comunicazione (lezioni 56-65); Contesti e strumenti della psicologia (lezioni 66-72)

1. Alle origini della psicologia scientifica: strutturalismo e funzionalismo
2. Psicoanalisi
3. Comportamentismo
4. Gestalt
5. Cognitivismo
6. Approccio umanistico
7. Neuroscienze e scienze cognitive
8. Embodied cognition
9. La ricerca psicologica: cenni di metodologia quantitativa
10. La ricerca psicologica: cenni di metodologia qualitativa
11. La sensazione e la percezione
12. Il dolore
13. La coscienza
14. Il sonno
15. L'attenzione
16. Apprendimento e condizionamento
17. Apprendimento cognitivo e intuitivo
18. Apprendimento imitativo
19. Il dibattito su media e videogiochi violenti
20. Lo sviluppo morale
21. Videogiochi e sviluppo morale
22. La memoria e i suoi sistemi
23. Memoria di lavoro
24. Memoria e cognizione spaziale
25. Memoria, strategie di recupero e oblio
26. Il pensiero e le immagini mentali
27. Lo sviluppo cognitivo
28. L'intelligenza
29. Teorie delle Intelligenze Multiple e loro criticità
30. Intelligenza Artificiale
31. Filosofia dell'Intelligenza Artificiale
32. Implementazione dell'Intelligenza Artificiale
33. La motivazione: i bisogni
34. La motivazione: obiettivi e "nutrimenti"
35. Il concetto di Flow
36. La psicologia positiva e del benessere
37. L'intenzione tra filosofia e neuroscienze
38. Motivazione e psicologia della salute
39. Il problem solving
40. Il decision making
41. I due sistemi cognitivi
42. I bias cognitivi
43. Le emozioni: teorie classiche
44. Le emozioni: teorie e studi moderni
45. La regolazione emotiva
46. Intelligenza emotiva ed empatia
47. Meta-emozioni ed emozioni trasformative
48. La personalità: visione psicodinamica
49. La personalità: visione cognitivo-sociale

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTI CONSIGLIATI

Si segnalano alcuni testi facoltativi per l'approfondimento da parte degli studenti interessati.

Manuali di psicologia generale:

Gerrig, J., Zimbardo, P.G., Anolli, L., Baldi, P.L. (2023) *Psicologia Generale - Terza Edizione*. Pearson

Coon, D., Mitterer, J. O., & Martini, T. S. (2020) *Psicologia Generale*. Utet Università

Alcuni testi per l'approfondimento di temi specifici trattati nel corso

- Su emozioni, psicologia della salute, intelligenza emotiva ed empatia, effetto placebo, personalità e motivazione: Durosini, I., Triberti, S. (2022) *Le emozioni tra cura e malattia*. Maggioli
- Sulla memoria: Cornoldi, C., De Beni, R. (2009) *Vizi e virtù della memoria*. Giunti
- Su nuove tecnologie per la psicologia e psicologia positiva: Riva, G., Gaggioli, A. (2019) *Realtà Virtuali*. Giunti
- Sulla personalità e i nuovi media: Villani, D., Triberti, S. (2018) *La personalità online*. Giunti

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Il docente del corso è il prof. Stefano Triberti stefano.triberti@unipegaso.it

Docente a contratto di parte del corso è la dott.ssa Lucrezia Savioni lucrezia.savioni@unipegaso.it

Salvo cambiamenti riportati per tempo sulla pagina del corso, il docente è disponibile per il ricevimento online degli studenti il venerdì dalle 11 alle 12

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIDATTICA SPECIALE

SETTORE SCIENTIFICO

MPED03

CFU

9CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso intende fornire elementi di riflessione relativamente al costrutto dell'inclusione, sia da un punto di vista nazionale che internazionale, con specifico riferimento al contesto scolastico e alle prassi didattiche inclusive correlate.

Obiettivi del corso saranno:

- Acquisire conoscenze sul tema dell'inclusione nel contesto nazionale e internazionale;
- Comprendere il ruolo fondamentale delle metodologie didattiche per promuovere inclusione e composibilità;
- Riconoscere potenzialità e bisogni educativi speciali degli allievi con particolare attenzione alla capacità di lettura dei documenti diagnostici;
- Conoscere modelli per la costruzione del curriculum inclusivo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza delle principali metodologie didattiche inclusive
- Conoscenza dei principi ispiratori dell'inclusione a livello nazionale e internazionale
- Capacità di applicare strategie inclusive e di progettare e costruire un curriculum inclusivo
- Autonomia nell'identificazione delle caratteristiche dei differenti Bisogni Educativi Speciali e delle misure equipollenti più efficaci
- Abilità nella conduzione delle attività didattiche in ottica inclusiva
- Capacità argomentative sull'inclusione scolastica e la promozione del benessere

Trailer del Corso: presentazione del corso, delle principali tematiche affrontate e degli obiettivi in relazione alle competenze attese.

Le lezioni saranno incentrate su 7 nuclei tematici come segue: 1) L'inclusione come costrutto: dimensione nazionale e internazionale; 2) Il quadro normativo in Italia: dalle leggi alle buone prassi; 3) Le strategie didattiche inclusive: evidenze empiriche; 4) Il curricolo inclusivo: progettualità per tutti e per ciascuno; 5) Il gruppo classe: dalla gestione della classe alla logica della comunità educante; 6) I mediatori didattici: il ruolo della tecnologia e del digitale per l'inclusione; 7) Valutare e misurare l'inclusione a scuola.

TOT 54 lezioni:

1. Pedagogia Speciale: un breve excursus storico
2. Didattica, didattica speciale, didattica inclusiva
3. Fare scuola nella complessità
4. I temi e le linee Teoriche della didattica speciale
5. Il lessico della didattica Speciale
6. La normativa scolastica sull'inclusione
7. La normativa scolastica sull'inclusione. La situazione corrente
8. L'inclusione come costrutto: dimensione nazionale e internazionale
9. L'inclusione: un impegno Europeo
10. L'insegnante inclusivo
11. Il Profilo Europeo dell'insegnante inclusivo
12. Analisi comparativa e buone prassi
13. Didattica interattiva in sincrono: per ricapitolare e per comprendere
14. Il concetto di Bisogno Educativo Speciale
15. Casistica dei soggetti con BES
16. Didattica interattiva in sincrono: BES come termine ombrello, chiariamoci le idee
17. I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)
18. Vari tipi di Disturbi dell'Apprendimento
19. Metodologie inclusive per DSA
20. Strumenti dispensativi e compensativi per BES e DSA
21. I test di screening per DSA
22. Valutazione formative e BES
23. Didattica interattiva in sincrono: per ricapitolare e per comprendere
24. La gestione della classe inclusive
25. I pilastri della gestione della classe
26. La formazione degli insegnanti
27. Tecnologie didattiche per l'inclusione
28. Didattica interattiva in sincrono: per ricapitolare e per comprendere
29. Il manuale scolastico digitale
30. Il concetto di Qualità della vita
31. Domini e indicatori per la Qualità della vita
32. Misurare la Qualità della Vita
33. La disabilità adulta
34. Qualità della Vita: intervista
35. Includere a scuola: dalla progettazione alla conduzione di attività didattiche inclusive
36. Includere nella scuola dell'infanzia: intervista.
37. Includere nella scuola primaria: intervista.
38. Includere nella scuola secondaria di I grado: intervista
39. Includere nella scuola secondaria di II grado: intervista.
40. Includere in Università: intervista.
41. Universal Design for Learning e Progettazione Universale degli Apprendimenti
42. I mediatori didattici
43. Includere con la tecnologia
44. Accessibilità, inclusione e progettazione di materiali accessibili
45. Coding per includere: intervista
46. Includere l'allievo con disabilità uditiva
47. Includere l'allievo con disabilità motoria
48. Includere l'allievo con disabilità visiva
49. Includere l'allievo con disabilità intellettiva o funzionamento intellettivo limite
50. Includere l'allievo con disturbo dello spettro autistico
51. Includere l'allievo con ADHD
52. Includere l'allievo con difficoltà di comportamento
53. Accogliere e riconoscere le neurodiversità
54. Didattica interattiva in sincrono: per ricapitolare e per comprendere

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- T. Zappaterra, (2022). Progettare attività didattiche inclusiva. Strumenti, tecnologie e ambienti formativi universali, Edizioni Angelo Guerini e Associati.
- M.C. Carruba, (2023). Accessibilità e inclusione. Il digitale per i Bisogni Educativi Speciali, Stamen Editore.
- A. Mangitordi, (2019). Costruire inclusione. Progettazione univiersale e risorse digitali per la didattica, Edizioni Angelo Guerini e Associati;
- L. d'Alonzo, a cura di, (2019). Dizionario di pedagogia speciale, Scholé.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

mariaconcetta.carruba@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI DOCIMOLOGIA

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

- quadri teorici, criteri e metodologie di intervento in ambito didattico e docimologico, padroneggiando metodi, tecniche e strumenti di rilevazione
- progettare, allestire, eseguire, supervisionare, documentare e valutare interventi educativi, didattici e formativi rivolti a singoli o a gruppi, al territorio e alle istituzioni in esso presenti

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscere e comprendere la relazione tra insuccesso e pratiche selettive nella scuola.

Conoscere gli aspetti teorici e metodologici della misurazione e della valutazione dell'insegnamento.

Conoscere e comprendere le componenti del processo autovalutativo e delle modalità di reperimento dei dati

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Conoscere ed applicare i principali strumenti valutativi atti a valutare le conoscenze.

Distinguere il momento della misurazione da quello della valutazione

Saper costruire prove strutturate e semistrutturate per verificare gli apprendimenti

- **Autonomia di giudizio**

Riconoscere i percorsi formativi attenti alle necessità individuali

Capire quando la didattica o percorsi formativi specifici finiscono per discriminare gli allievi

Esprimere giudizi sulla base di analisi quali-quantitative.

- **Abilità comunicative**

Saper lavorare in gruppo, anche coordinando un'equipe di lavoro, condividendo le proprie conoscenze e competenze.

Confrontarsi sulle proprie competenze docimologiche in un contesto scolastico tra colleghi.

- **Capacità di apprendimento**

Saper fruire della letteratura scientifica in ambito docimologico e didattico.

Analizzare i risvolti teorici ed applicativi presentati negli articoli delle riviste scientifiche di settore.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

PRIMO MODULO

Verso la scolarizzazione di massa

Verso una scuola per ogni singolo allievo

La dispersione e le sue molteplici sfaccettature

Diritto sostanziale all'istruzione

Oltre l'immobilismo didattico

SECONDO MODULO

Anatomia del processo valutativo nella scuola

Le scale di misura

Le caratteristiche della misurazione scolastica

Strumenti di valutazione più utilizzati nella scuola

Gli strumenti della valutazione

TERZO MODULO

La ricerca docimologica: una periodizzazione

Il fare scuola ingessato

La valutazione diagnostico-iniziale

La valutazione formativa

La sperimentazione DIVA

QUARTO MODULO

Le prove strutturate di conoscenza: caratteri generali

Le prove strutturate di conoscenza: tipologia degli item

Le prove strutturate di conoscenza: pianificazione e somministrazione

Le prove strutturate di conoscenza: discussione con gli insegnanti

Obiezioni nei confronti delle prove strutturate di conoscenza

QUINTO MODULO

Le misure di tendenza centrale

Le misure di dispersione

I punteggi standardizzati

L'analisi degli item

La statistica nell'ambito del fare scuola

SESTO MODULO

Valutare la scuola

I modelli per l'autovalutazione

Come si è avviato il Sistema Nazionale di Valutazione

Integrare l'autovalutazione nel governo della scuola

Accountability: rendere conto del proprio operato

SETTIMO MODULO

Gli obiettivi didattici (parte prima)

Gli obiettivi didattici (parte seconda)

Gli obiettivi didattici (parte terza)

Obiettivi didattici e competenze: quale rapporto?

Conoscenze, abilità competenze

Il curriculum per competenze: d'aula e d'istituto

Apprendimento situato e laboratorio didattico

La valutazione delle competenze

Reductio ad mercaturam

OTTAVO MODULO

Dibattito a-scientifico sulla valutazione nella scuola

Reperire informazione mediante criteri precisi

Valutazione ed emotività: un tema ancora poco esplorato

Autonomia, programmazione e valutazione

Le prove semistrutturate (parte prima)

Le prove semistrutturate (parte prima)

NONO MODULO

L'ideologia delle doti: analisi critica (parte prima)

L'ideologia delle doti: analisi critica (parte prima)

Una sineddoche fuorviante

Per il progresso dell'educazione

Attualità di Aldo Visalberghi

Nominabo tibi omnia

DECIMO MODULO

Attività Laboratoriali

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

V. Bonazza, *Docimologia. Un'introduzione*, Anicia, Roma 2020 (Con gli Approfondimenti di BENEDETTO VERTECCHI)

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Prof. Vincenzo Bonazza
vincenzo.bonazza@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PEGASO

Università Telematica

PROGRAMMA DEL CORSO DI:

PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA

Titolare della Cattedra: Prof.ssa Angelina Vivona

SETTORE SCIENTIFICO

L-ART/07

CFU

6 (SEI)

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento si propone di fornire gli elementi di base delle teorie e dei modelli della comunicazione di massa, inquadrandoli nei contesti storici in cui essi si sono originati, al fine di fornire agli studenti un quadro di riferimento teorico che parte dalla communication research per approdare alla ricerca sulle nuove tecnologie della comunicazione. Inoltre, argomenta il passaggio dai media tradizionali ai new media, analizzando la centralità dei mezzi di comunicazione nella società contemporanea. Tra gli obiettivi formativi vi sono l'acquisizione di specifiche competenze relative ai social network ed internet.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti devono conoscere le principali teorie ed i principali modelli della comunicazione di massa;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli studenti devono comprendere criticamente le relazioni tra media, cultura e società;
- Autonomia di giudizio: gli studenti devono analizzare i modi in cui le tecnologie dei media incidono sulla regolamentazione, distribuzione e consumo dei media, e sviluppare il pensiero divergente, creatività ed autonomia di giudizio;
- Abilità comunicative: gli studenti devono considerare una serie di prospettive teoriche sull'influenza dei media nei processi sociali;
- Capacità di apprendimento: gli studenti devono dimostrare di aver sviluppato la capacità di fare collegamenti tra le teorie, i modelli e le pianificazioni strategiche per digitalizzazione della comunicazione

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

La comunicazione di massa

- Le comunicazioni di massa: teorie e modelli
- Dalla teoria funzionalista ai cultura! studies
- I principali modelli della comunicazione di massa
- Gli effetti a lungo termine della comunicazione di massa
- Gli approcci di studio ai new media
- La Media Education, fra tradizione e sfida del nuovo
- Logiche della notiziabilità
- Comunicazione e linguaggio. L'analisi della conversazione
- I nuovi media digitali e la digitalizzazione della comunicazione
- La convergenza digitale e la comunicazione partecipativa
- Oltre il senso del luogo. Comunicazione: percezione del tempo e della distanza

Teoria della comunicazione

- La relazione comunicativa
- Ruoli e figure dell'emittente e del ricevente
- Il processo di ricezione
- Il rumore relativo ai codici e al contesto
- Il rumore consapevole. Strategie e benefici del rumore
- Cos'è la credibilità?
- Chi è credibile?
- La fiducia e le sue forme
- La circolazione sociale della credibilità
- I rischi della credibilità
- L'influenza e i nuovi media
- Comunicazione inter-culturale

Promozione d'immagine e pubblicità

- Protopubblicità
- Agenzia di pubblicità
- La campagna pubblicitaria
- La pianificazione pubblicitaria e il target
- La pianificazione pubblicitaria: i modelli storici della comunicazione
- La pianificazione pubblicitaria: altri modelli della comunicazione
- La pianificazione pubblicitaria: i prodotti
- L'idea creativa
- Investimenti
- Ricerche sulla pubblicità
- Piano di comunicazione

TESTI CONSIGLIATI

Napoli A.; Generazioni online . Processi di rimediatazione identitaria e relazionale nelle pratiche comunicative web based, Franco Angeli, Milano 2015.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- ▶ Redazione di un elaborato,
- ▶ Partecipazione a una web conference,
- ▶ Partecipazione al forum tematico,
- ▶ Lettura area FAQ,
- ▶ Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

AGENDA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

OBBLIGO DI FREQUENZA

Nella sessione **Informazioni Appelli** nella home del corso, per ogni anno accademico, vengono fornite le date degli appelli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande.

Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

angela.vivona@unipegaso.it

catarina.la rosa@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA INTERCULTURALE

SETTORE SCIENTIFICO

MPED01

CFU

6 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è andare ad indagare sui caratteri e sulla specificità della pedagogia interculturale all'interno della società complessa odierna

Obiettivi formativi

- 1.conoscere e comprendere i fenomeni sociali e culturali odierni che portano alla esigenza di elaborare una pedagogia interculturale
- 2.conoscere e comprendere nei diversi contesti sociali le modalità più valide per realizzare percorsi educativi interculturali
- 3.leggere le situazioni e, con autonomia di giudizio, individuare percorsi interculturali efficaci
- 4.saper produrre e comunicare, all'interno dei diversi ambiti formali e non formali i caratteri dei percorsi educativi orientati dalla pedagogia interculturale

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

1. conoscenza e comprensione dei fenomeni sociali e culturali odierni che portano alla esigenza di elaborare una pedagogia interculturale
2. caratteri della pedagogia interculturale nell'ambito formale della scuola nei suoi diversi ordini e gradi, non formale della famiglia e informale all'interno della società

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Conoscere e comprendere nei diversi contesti sociali le modalità più valide per realizzare percorsi educativi interculturali
2. Acquisire la capacità di applicare i principi della educazione interculturale nei diversi contesti

- Autonomia di giudizio

1. Leggere le situazioni e, con autonomia di giudizio, individuare percorsi interculturali efficaci

- Abilità comunicative

1. Saper produrre e comunicare, all'interno dei diversi ambiti formali e non formali messaggi di matrice interculturale
2. Comunicare i caratteri di percorsi educativi orientati dalla pedagogia interculturale

- Capacità di apprendimento

1. Aumentare la capacità di apprendere in modo articolato i principi di una approccio interculturale nei diversi contesti educativi e sociali

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Introduzione: spiegazione dei concetti chiave relativi alla pedagogia interculturale
2. Pedagogia interculturale e società complessa: il valore della pedagogia interculturale per affrontare i problemi relativi alle società complesse
3. La sfida della differenza: la ricchezza della differenza nelle persone: le modalità più efficaci per la valorizzazione delle diverse caratteristiche di ciascuno
4. Sviluppo e convivenza: il tema della convivenza necessaria per promuovere sviluppo sociale, economico, culturale nelle società moderne
5. Comunicazione empatica e dialogo interculturale: la centralità della empatia nei processi comunicativi; caratteristiche, modalità e importanza del dialogo interculturale
6. Interventi socio educativi nelle comunità multiculturali: analisi dei diversi contesti formali, non formali e informali e diversità di interventi all'interno di comunità multiculturali

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

Tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 video-lezioni corredate di testo. Il format di ciascuna video-lezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO: -Agostino Portera, Manuale di pedagogia interculturale, Laterza, Bari, 2020;-Margalit Cohen - Emerique , Per un approccio interculturale nelle professioni sociali e educative,Erikson,Trento,2017

I testi costituiscono un approfondimento volontario e non saranno oggetto specifico di esame

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

nicoletta.bellugi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle video-lezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di illustrare i principi dell'educazione ai media e delle tecnologie per l'insegnamento.

I contenuti del corso contribuiscono a far acquisire conoscenze e comprensione delle caratteristiche cognitive e socio-culturali dei soggetti coinvolti nei processi di educazione, formazione e didattica e del ruolo e delle potenzialità delle nuove tecnologie nei processi di insegnamento-apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso è articolato in 4 moduli didattici per un totale di 54 videolezioni.

Modulo 1: Introduzione alle tecnologie dell'istruzione;

Modulo 2: Tecnologie didattiche: pregi e limiti;

Modulo 3: La media education;

Modulo 4: Progettare per competenze

TESTO CONSIGLIATO

RIVOLTELLA P.C. e ROSSI P.G., Tecnologie per l'educazione, Pearson, 2019.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- a) Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti devono conoscere le principali teorie correlate alle tecnologie didattiche e alla Media Education e devono saperne comprendere i concetti principali e le relative pratiche.
- b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli studenti devono acquisire capacità progettuali e realizzative di percorsi mediaeducativi.
- c) Autonomia di giudizio: gli studenti devono considerare potenzialità e limiti delle tecnologie didattiche e dei mondi mediali e digitali; inoltre devono essere in grado di acquisire pensiero critico nei confronti dell'uso e della produzione di materiali multimediali.
- d) Abilità comunicative: gli studenti, durante le attività di didattica interattiva, devono dimostrare di sapere presentare progetti utilizzando strumenti e linguaggi digitali
- e) Capacità di apprendimento: gli studenti devono dimostrare di aver sviluppato la capacità di collegare teorie e pratiche scolastiche, di saper scegliere strumenti e metodi didattici in coerenza con la loro progettualità.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. ☑ Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. ☑ Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. ☑ Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- ☑ Redazione di un elaborato
- ☑ Partecipazione a una web conference
- ☑ Partecipazione al forum tematico
- ☑ Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

Frequenza obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso .

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

RECAPITI

Clorinda.sorrentino@unipegaso.it

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI Filosofia della comunicazione e del linguaggio

SETTORE SCIENTIFICO M-Fil/01

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo del corso è fornire una conoscenza storico filosofica dell'evoluzione della filosofia del linguaggio e della comunicazione dai greci al Novecento. Si tratta di mostrare, in particolare, le linee di continuità del pensiero filosofico su quest'argomento ma anche le fratture storiche e la crisi che la modernità rappresenta. Dunque, si tratta di mostrare il modo in cui la filosofia del linguaggio novecentesca ha reagito alla crisi.

- Conoscenza e capacità di comprensione

Saper distinguere le varie fasi storiche della filosofia del linguaggio e della comunicazione. Saper orientarsi nella filosofia del linguaggio della contemporaneità.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere che cosa significa Logos, Retorica, Enunciato apofantico, Enunciato performativo, Mito, Simbolo, Metafora.

- Autonomia di giudizio

Discutere criticamente gli autori e le questioni affrontate nel corso

- Abilità comunicative

Saper esporre in modo chiaro e al tempo stesso critico e consapevole gli argomenti discussi. Saper fornire degli esempi anche personali delle varie fasi della filosofia del linguaggio e della comunicazione. In particolare, saper fornire degli esempi di enunciato performativo, di gioco linguistico, di agire comunicativo.

- Capacità di apprendimento

Saper orientarsi in modo critico e autonomo di fronte alle domande poste

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Linguaggio e Filosofia nella Lettera VII di Platone La verità del linguaggio e il problema della comunicazione in Platone L'aporia del logos platonico tra la ricerca e il rifiuto della comunicazione La difesa aristotelica della Mimēsis contro la condanna platonica La

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Pur non necessario per il superamento dell'esame, per un facoltativo approfondimento del corso, si

TESTO CONSIGLIATO

consiglia il seguente testo: E. Cerasi, *Dire quasi la verità. Per una filosofia del linguaggio religioso*, Città

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Nuova, Roma, 2014.

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

enrico.cerasi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA MODERNA

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/02

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

La piena e matura consapevolezza della cesura periodizzante rappresentata, per la storia europea e globale, dai secoli dalla fine del XV all'inizio del XIX è il basilare obiettivo formativo che l'Insegnamento si pone. Tale consapevolezza si può raggiungere solo se:

- a) si analizzano i campi in cui quella cesura è stata più evidente (economia, scienza e tecnica, politica, società, religione, antropologia del soggetto), assimilando i risultati di queste analisi;
- b) si apprendono metodi e strumenti dell'attività storiografica, in una prospettiva *professionalizzante*.

Concretamente, l'obiettivo formativo si articola nelle seguenti fasi:

1. Inquadra la peculiarità teoriche della disciplina storica, in generale e nella sua declinazione 'modernistica' (secoli fine XV-inizio XIX, in Europa e nel mondo).
2. Riempie di contenuti – cioè di conoscenze effettive su eventi e processi storici dell'età moderna – i campi di analisi, anche mediante strumenti di informazione bibliografica on line.
3. Evidenzia i nessi tra i processi studiati, sollecitando le comparazioni su scala globale.
4. Interiorizza il carattere intimamente problematico della conoscenza storica, lavorando criticamente su fonti e bibliografia, senza sfuggire al confronto con il 'diluvio digitale' imposto dal Web; punta al saper parlare di storia in pubblico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere le basi concettuali su cui poggia la disciplina storica: cosa è il tempo umano e come lo si racconta; cosa definiamo 'storia', cosa appelliamo 'moderno' (Ob. 1).

Conoscere strutture, congiunture e avvenimenti della storia europea e (nella parte proposta) mondiale, durante i secoli dalla fine del XV all'inizio del XIX (Ob.2)

Comprendere i punti di vista espressi dagli storiografi, superando il concetto di "verità storica oggettiva" (Ob. 4)

Conoscere i temi innovativi della scena storiografica (Ob. 2)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper individuare a quale campo o versante della storia moderna fa riferimento un fenomeno o un processo storico (Ob. 2)

Confrontare le traiettorie secolari di assetti economici, sociali, politici diversi, individuando i punti di divergenza (Ob. 3)

Riconoscere criticamente le particolarità di una fonte storica (Ob. 4)

Reperire informazione storiografica di qualità, anche on line (Ob. 2)

- Autonomia di giudizio

Stabilire nessi causali tra avvenimenti, congiunture o processi (Ob. 3)

Proporre giudizi motivati con riferimento a basi documentarie esterne, ma coerenti a livello interno (Ob. 3)

Approcciare criticamente le fonti, comprese quelle secondarie disponibili on line, superando la dicotomia 'vero/falso' (Ob. 4)

Valutare i contenuti di argomento storico del Web, sapendo discernere quelli professionalizzati da quelli amatoriali (Ob. 2)

- Abilità comunicative

Saper organizzare un discorso, anche in un contesto pubblico, riguardo a:

- un tema storico (Ob. 4)

- una fonte storica (Ob. 4)

Usare nelle comunicazioni orali di argomento storico/storiografico esclusivamente uno stile professionalizzato (Ob. 4)

- Capacità di apprendimento

Saper reperire il materiale per avviare studi successivi autonomamente (Ob. 4).

Porre domande pertinenti su problemi storici e fonti dell'età moderna (Ob. 1)

Argomentare le proprie affermazioni nella prospettiva di maturare uno stile di scrittura accademico (Ob. 4)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1) Gli studi storici nell'Era della Rete
- 2) Definire la "storia moderna"
- 3) Come pensare il tempo
- 4) I versanti (o campi di analisi)
- 5) L'economia europea del Cinquecento
- 6) La corsa alle spezie. I Portoghesi
- 7) Cristoforo Colombo
- 8) Il processo di conquista
- 9) Le "riduzioni" dei gesuiti

- 10) Il Rinascimento
- 11) Le condizioni della Chiesa e l'inizio della Riforma
- 12) Consolidamento ed espansione della Riforma
- 13) Il Cinquecento religioso italiano
- 14) Le guerre d'Italia (1494-1559)
- 15) Le istituzioni politiche: repubbliche, imperi, stati
- 16) Impero, Francia, Spagna e Inghilterra nel Cinquecento
- 17) L'Italia fra Cinque e Seicento
- 18) Il Concilio di Trento
- 19) la Controriforma
- 20) Lo scontro contro il Turco
- 21) La Guerra dei Trent'anni (1618-1648)
- 22) Francia e Spagna nel Seicento
- 23) La Rivoluzione inglese
- 24) Cromwell e il *Commonwealth and Free State*
- 25) La Gloriosa Rivoluzione Inglese (1688)
- 26) Il momento Olandese
- 27) La storia della cultura. La Rivoluzione scientifica
- 28) La storia della cultura. La crisi della coscienza europea
- 29) L'età moderna in Asia. L'Impero Ottomano
- 30) L'età moderna in Asia. L'Estremo Oriente
- 31) Olandesi e Inglesi in Asia (e Oceania)
- 32) L'età moderna in Africa
- 33) Concetti chiave: globalizzazione
- 34) La Francia di Luigi XIV
- 35) Mercantilismo e nuove forze armate
- 36) Le guerre del Re Sole
- 37) Le guerre del Settecento
- 38) Il Baltico e le Guerre del Nord
- 39) L'emergere di Prussia e Russia
- 40) Lavorare sulle fonti: la Prussia di Federico II in Alfieri e Braeker
- 41) La Guerra dei Sette Anni: la prima 'mondiale'
- 42) Le strutture delle società nel Settecento

- 43) Lavorare sulle fonti: fonti per la storia della società
- 44) L'Illuminismo
- 45) Storia materiale della cultura nel Settecento
- 46) Illuminare l'assolutismo: dall'Atlantico agli Urali
- 47) La Rivoluzione Americana
- 48) Tocqueville e la democrazia americana
- 49) Leggere le fonti : Hamilton, *Al popolo dello stato di New York*
- 50) La Rivoluzione Francese: origini e prima fase
- 51) La Rivoluzione Francese: Robespierre e il Terrore
- 52) La Rivoluzione Francese: Termidoro e la guerra in Europa
- 53) Le repubbliche giacobine italiane
- 54) L'ascesa di Napoleone
- 55) Vittorie in guerra e riforme interne del Primo Console
- 56) La Rivoluzione Haitiana
- 57) La svolta imperiale: ' N '
- 58) Napoleone e l'Europa
- 59) La campagna di Russia e la fine di Napoleone
- 60) Il Congresso di Vienna
- 61) La prima Rivoluzione industriale
- 62) La Rivoluzione militare
- 63) Lavorare sulle fonti: l'autobiografia di Peter Hagendorf
- 64) Storia del lavoro e della schiavitù
- 65) Lavorare sulle fonti: *L'incredibile storia di Olaudah Equiano, o Gustavus Vassa, detto l'Africano*
- 66) Storia delle emozioni
- 67) Le malattie infettive in età moderna
- 68) Storia delle donne
- 69) La comunicazione: dall'orale al cantato; dallo scritto al figurato
- 70) Lavorare sulle fonti: avvisi e pasquinate
- 71) Concetti chiave: Grande Divergenza, Piccola Divergenza
- 72) Lavorare sulle fonti: Matteo Ricci porta il Mappamondo in Cina

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Introduzione alla storia moderna, a cura di Marco Bellabarba, Vincenzo Lavenia, seconda edizione, il Mulino, Bologna, 2023 (non obbligatorio)

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

giampiero.brunelli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROVA DI ABILITA' INFORMATICA

SETTORE SCIENTIFICO

INF/01

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso fornisce allo studente la conoscenza e le competenze per un utilizzo avanzato di software di base e di software applicativi tipici della office automation, nonché le conoscenze di base relative all'utilizzo dei moduli compresi nella suite Open Office. Esaminare le principali caratteristiche della struttura hardware e software degli strumenti informatici. Illustrare le caratteristiche dei software di base e dei software applicativi della open innovation e di Open Office. Descrivere i principali modelli di utilizzo dei sistemi software da applicare per la valutazione e gestione dell'attività aziendale. Verranno inoltre introdotti importanti temi legati alla gestione del documento elettronico e dei concetti di dematerializzazione e digitalizzazione, in particolare all'interno della scuola.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- **Conoscenza e capacità di comprensione**
 - Conoscere la struttura di un calcolatore elettronico e i principali software di base
 - Comprendere i principali linguaggi di programmazione
 - Essere in grado di comprendere e spiegare i concetti fondamentali dell'informatica
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**
 - Saper adoperare il pacchetto office e similari
 - Capacità di discutere e valutare le principali argomentazioni in materia di Informatica e saper utilizzare tali conoscenze con competenza
- **Autonomia di giudizio**
 - Essere in grado di discernere tra programmi open source e programmi a pagamento, saper identificare i software maggiormente adatti alla propria professione.
 - Capacità di usare conoscenze e concetti per ragionare con autonomia di giudizio secondo la logica della disciplina.
- **Abilità comunicative**
 - Capacità di esporre e discutere gli argomenti studiati con precisione concettuale e linguistica, e di delineare quadri generali che illustrino efficacemente e sinteticamente le problematiche affrontate

- **Capacità di apprendimento**

- Essere in grado di elaborare testi, utilizzare fogli elettronici, preparare presentazioni multimediali
- Conseguire una certa familiarità con l'informatica e il computer in modo da poter acquisire autonomamente nuove conoscenze consultando i principali strumenti bibliografici che trattano di Informatica (Ob. 1-2).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Nozioni di base

- 1 Benvenuti!
- 2 Codifica e rappresentazione dell'informazione
- 3 Algoritmi, Linguaggi e Programmi
- 4 Il computer: un sistema in continua evoluzione
- 5 Architettura di un elaboratore
- 6 L'hardware: CPU e BUS
- 7 L'hardware: la memoria centrale
- 8 L'hardware: la memoria secondaria
- 9 L'hardware: le periferiche di Input
- 10 L'hardware: le periferiche di Output
- 11 Il software
- 12 Il sistema operativo
- 13 L'architettura del Sistema Operativo: kernel, gestore dei processi, gestore della memoria
- 14 L'architettura del Sistema Operativo: gestore delle periferiche, file system, interprete dei comandi

Le reti e Internet

- 1 Il web e le reti
- 2 Modelli e architetture di rete
- 3 Segnale e canale di comunicazione
- 4 Reti e mezzi trasmissivi
- 5 Internet

Basi di sicurezza

- 1 Sicurezza dei sistemi informatici
- 2 Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete
- 3 Crittografia per la sicurezza
- 4 Autenticazione dell'utente
- 5 La steganografia
- 6 Protezione dei sistemi informatici

Machine learning

- 1 Machine learning e deep learning
- 2 Reti neurali e reti convoluzionali - intervista all'ing. Andrea Pennisi

Office automation

- 1 Che cos'è OpenOffice?
- 2 Entriamo nella suite OpenOffice
- 3 Writer
- 4 Lavorare con Writer: azioni principali
- 5 Lavorare con Writer: una locandina
- 6 Calc: componenti principali
- 7 Utilizzare Calc
- 8 Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricavi
- 9 Esercitazione Calc: funzione SE
- 10 Impress

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Architettura dei calcolatori. Un approccio strutturale. Tanenbaum Andrew S., Todd Austin, edito da Pearson, 2013.
- Apache OpenOffice 4.0. Di M. Marzulli, Apogeo, 2014

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

prof.antoniotufano@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



Scheda SUA L 19 Quadro B1.c
Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della
formazione
Indirizzo Educatore professionale socio pedagogico
Descrizione degli insegnamenti

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	Pedagogia generale	M-PED/01	12
1	Didattica generale	M-PED/03	12
1	Educazione motoria e disagio sociale	M-EDF/01	12
1	Pedagogia Sperimentale	M-PED/04	12
1	Teorie e metodologie delle attività motorie e riabilitative	M-EDF/01	12
1	Lingua inglese	L-LIN/12	6
2	Psicologia generale	M-PSI/01	12
2	Pedagogia e didattica speciale	M-PED/03	9
2	Progettazione e valutazione didattica dei percorsi socio-pedagogici	M-PED/04	9
2	Insegnamento a scelta		9
2	Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	L-ART/07	6

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
2	Pedagogia della marginalità e della devianza	M-PED/01	9
3	Metodologie dell'educazione professionale e progettazione degli interventi educativi	M-PED/04	9
3	Insegnamento a scelta		9
3	Filosofia dei legami sociali e dinamiche di comunità	M-FIL/01	12
3	Storia sociale	M-STO/02	12
3	Prova di abilita' informatica	INF/01	6
3	Prova Finale		12

Insegnamenti a Scelta

Insegnamento	Codice	CFU
Diritto dei mezzi di comunicazione	IUS/01	9
Comunicazione digitale e social media	L-ART/07	9
Geografia	M-GGR/01	9
Pedagogia dell'infanzia	M-PED/01	9
Storia contemporanea	M-STO/04	9
Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11	9
Comunicazione e processi culturali	SPS/08	9

Insegnamento	Codice	CFU
Storia greca	L-ANT/02	9
Storia medievale	M-STO/01	9
Ecologia	BIO/07	9
Igiene generale ed applicata	MED/42	9
Legislazione scolastica	IUS/09	9
Storia della chiesa	M-STO/07	9
Letteratura per l'infanzia	L-FIL-LET/11	9

PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA GENERALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/01

CFU

12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

I risultati di apprendimento attesi si suddividono in cinque aree:

1. Conoscenza e comprensione:

Conoscere e comprendere l'identità della pedagogia generale e i suoi settori di ricerca (Ob. 1); Conoscere gli aspetti teorici e metodologici della ricerca pedagogica e educativa (Ob. 1); Conoscere e comprendere la differenza tra pedagogia, educazione e formazione (Ob. 1) Conoscere e comprendere la natura del discorso pedagogico e i termini di maggiore utilizzazione (Ob. 1); Conoscere i principali problemi che il tempo presente prospetta alle scienze dell'educazione (Ob. 1); Conoscere le principali strategie e i metodi dell'intervento didattico.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Conoscere principi, modelli e teorie del discorso pedagogico e saperli applicare nell'esaminare i problemi sociali attuali e nell'intervento educativo (Ob. 2); Conoscere metodi e tecniche della ricerca pedagogica e saperli applicare nella prassi educativa e didattica (Ob. 2); Conoscere i principi del discorso pedagogico e saperli applicare nelle proprie argomentazioni (Ob.2).

3. Autonomia di giudizio:

Acquisire conoscenze e competenze sulla pedagogia come scienza e riconoscerne il ruolo all'interno delle altre scienze umane (Ob. 3); Comprendere la diversa natura degli interventi educativi e didattici (Ob. 3); Comprendere le potenzialità della pedagogia generale nel risolvere problemi nel proprio campo di studi; Riconoscere la specificità del discorso pedagogico (Ob. 3); Differenziare i metodi di indagine pedagogica dai metodi di ricerca educativa (Ob.3).

4. Abilità comunicative:

Conoscere e comunicare teorie, modelli, principi e criteri della scienza pedagogica, dell'intervento educativo e di quello didattico (Ob. 4); Conoscere e comunicare il ruolo della pedagogia generale nel tempo presente (Ob.4).

5. Capacità di apprendimento:

Dotarsi di una solida base culturale, adeguata per operare nei contesti didattici e in quelli educativi formali, non formali e informali; (Ob. 5); Disporre di una buona capacità di apprendimento per intraprendere gli studi successivi con sufficiente grado di autonomia (Ob.5).

OBIETTIVI FORMATIVI

Il programma dell'insegnamento si propone la finalità di introdurre lo studente allo studio della pedagogia generale, dei suoi fondamenti teorici ed epistemologici, del suo linguaggio, delle sue specificità e del suo ruolo all'interno del più ampio contesto delle scienze dell'educazione.

Gli obiettivi formativi sono i seguenti:

Esaminare la nascita e l'evoluzione della pedagogia generale in quanto scienza e i suoi diversi settori di indagine scientifica; Illustrare i rapporti tra pedagogia, educazione e formazione; Indagare le caratteristiche distintive della relazione educativa e illustrare il dibattito sulle competenze; Analizzare i compiti educativi della pedagogia sociale nella società contemporanea e i problemi che è chiamata a interpretare; Presentare le principali metodologie di ricerca in ambito pedagogico e educativo e le caratteristiche del discorso pedagogico; Esaminare le peculiarità della pedagogia della scuola e i principali temi della didattica.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. L'attività di autoverifica degli apprendimenti, prevista al termine di ogni singola videolezione, consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTI CONSIGLIATI

Michele Corsi "Come pensare l'educazione "

VIDEOLEZIONI

Le videolezioni si suddividono in n. 5 moduli tematici:

Modulo 1: Pedagogia e educazione

Presentazione del programma e dei materiali di studio
Presentazione del docente e l'impossibile neutralità valutativa
Etimologia, estensione e articolazioni della pedagogia
Per un primo approccio alla definizione attuale del sapere pedagogico
L'evoluzione dei concetti di pedagogia e di educazione
Pedagogia, educazione e comunicazione: la circolarità aperta
L'educazione come relazione educativa
La pedagogia come scienza e come scienza umana
Dal rapporto educativo alla teoria pedagogica: ricerca applicata, contenutistica e pura
La pedagogia come scienza autonoma
La pedagogia come scienza pratica
L'interdipendenza tra pedagogia ed educazione
Relazione educativa e comunicazione interpersonale: gli assiomi
I livelli di percezione interpersonale e gli stili educativo-comunicativi
L'educazione come sistema e le proprietà dei sistemi aperti e viventi
Il sistema formativo integrato
Dalla pedagogia generale alla pedagogia delle relazioni educative familiari
Cambiamenti culturali e trasformazioni sociali: dalle persone alle famiglie
Dalla famiglia alle famiglie: modelli e tipologie
Separazioni, divorzi e indici di natalità in Italia
Società e culture: indicatori e parametri
I servizi alle persone, alle coppie e alle famiglie
Dal singolare al plurale "da organizzare": il cammino della pedagogia contemporanea
Persone e famiglie: dalla solidarietà alla singletudine
Persone, famiglie e società: un rapporto da ricostruire
L'apertura alla speranza e l'educazione come promessa
Pagine scelte: lettura e commento (dalla pedagogia all'educazione)
Pagine scelte: lettura e commento (dalle persone all'educazione)
La "bottega" dei genitori. Di tutto e di più sui nostri figli
La "bottega dei genitori": indicazioni e "premesse"
Essere genitori nasce da lontano
I genitori dei genitori
I copioni di personalità
Educazione e copioni di personalità
Dinamiche familiari e processi educativi
A partire dall'infanzia: bambini più liberi
Genitori e figli
Genitori a lungo termine, figli a breve termine
Cosa vuol dire scegliere
I limiti e le opportunità delle scelte
L'educazione all'intimità e la scelta del partner
La scelta del partner
Essere genitori
L'esercizio genitoriale
Le trasformazioni familiari
Adulti, bambini e giovani oggi: una sfida per ogni genitore?
Il figlio, i figli
Dalla differenza di genere alla legge sulle unioni civili
Dalla legge sulle unioni civili a una società più umana
Lo Stato e le politiche familiari
Lo Stato e le emergenze educative
La Chiesa Cattolica e la pastorale familiare
La Chiesa Cattolica e le emergenze educative
Il crollo delle certezze e l'emergere della persona. Per una nuova epistemologia della pedagogia
L'ignoranza della paternità
La paternità nelle società antiche
La paternità nell'età di mezzo e nel Rinascimento
La paternità nell'età moderna e contemporanea
Introduzione all'approccio sistemico
Psicopedagogia della paternità
Famiglia ed educazione alla tenerezza
Transitorietà sociale e transizioni familiari
Famiglie e transcultura
Pedagogia del riposo e della convivialità
Dalla epistemologia alla epistemologia pedagogica
Verso una pedagogia come scienza
L'educazione come rapporto educativo

La relazione educativa e la comunicazione interpersonale
Famiglia e famiglie oggi in Italia: persone e contesti sociali
La crescita delle persone a partire dalle famiglie
Dentro le famiglie
Il futuro dell'educazione. L'avvenire della pedagogia

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

umberto.conte@unipegaso.it

michele.corsi@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIDATTICA GENERALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/03

CFU

12

RECAPITI

francescopaolo.romeo@unipegaso.it

VIDEOLEZIONI E TESTI DI RIFERIMENTO

Elementi di didattica generale (Parte A)

Elementi di didattica generale (Parte B)

Paradigmi e Progettazione

Individualizzazione e Personalizzazione

Le pratiche didattiche

Informazione, addestramento, formazione, educazione

I modelli formali dell'adattamento e dell'apprendimento (Prima Parte)

I modelli formali dell'adattamento e dell'apprendimento (Seconda Parte)

I tratti essenziali dell'apprendimento

La padronanza cognitiva

I regolatori del comportamento

Sapere, potere e volere

Formazione e sviluppo: fra paradossi e strategie

La formazione integrata

La resilienza

Bisogni, desideri, necessità

La nozione di curriculum

Il diamante delle competenze

Il management didattico

Il carattere politico della comunicazione didattica

La comunicazione multimediale

La dimensione interculturale

Progettare interventi formativi. Uno schema

Monitorare un progetto formativo. Una tabella

Indicatore di qualità

Indicatori di qualità. Una esemplificazione

La formazione degli adulti: Alcuni punti di attenzione

La formazione degli adulti: criteri didattici specifici

Didattica multimediale, potenzialità e problematiche

Contrassegni del servizio educativo

La scuola della comunità

Formazione e apprendimento in prospettiva interculturale (prima parte)

Formazione e apprendimento in prospettiva interculturale (Seconda parte)

La progettazione nei vari contesti formativi

La formazione degli adulti. Questioni didattiche

LIM: una novità da capire

OBIETTIVI FORMATIVI

Entrata nel novero delle scienze dell'educazione da non più di mezzo secolo, la didattica, nella società contemporanea, può dirsi scienza autonoma e al tempo stesso scienza in grado di mantenere e curare quel dialogo che la lega alle altre scienze, da cui trae linfa vitale e contributi preziosi che ne alimentano l'apparato scientifico.

Seguendo una tradizione antica, si potrebbe pensare che la didattica possa esaurire il suo compito nello studio dei problemi legati alla comunicazione tra insegnante e studente, ma a distanza di molti anni e forte di una teoria sempre

più regolata dalla prassi, questa scienza “bambina” è in grado di confrontarsi tanto con la scuola, il suo campo d’indagine elettivo, quanto con gli assetti complessivi della società.

Anzi, intenderla quale scienza capace di coltivare il rapporto Io-Mondo, attraverso l’acquisizione e la fruizione delle conoscenze prima e la loro ri-organizzazione in rapporto alla storia, alle relazioni e alla cultura dopo, ci fa comprendere quanto la didattica sia oggi una scienza “ponte” tra l’individuo e il suo contesto; una scienza sollecitante quei processi di sviluppo che attraverso la decisione nelle scelte trasformano la persona e insieme la cultura cui appartiene.

Se didattica è uno studente che apprende e un insegnante che insegna, lo è pure un maestro che disserta in merito alle tecniche da utilizzare per costruire artigianalmente una barca e un allievo che lo ascolta e poi lo imita e, ritornando indietro nel passato infantile, una madre nell’intimità del rapporto che stringe con il suo bambino.

Per esempio, didattica è una madre che insegna al proprio figlio, incoraggiandolo con la propria presenza, a gattonare, in seguito ad alzarsi e a camminare, ancora ad ascoltare e, qualche anno dopo sollecitando costantemente le sue lallazioni, a parlare.

Didattica è, al contempo, insegnare e imparare l’abbraccio, rendere e renderci autonomi, ma sempre esplorando il mondo a partire da basi sicure di attaccamento, come già nei primi anni del Novecento dimostrarono gli esperimenti, presi subito in prestito dalla nascente psicologia dello sviluppo, condotti sull’affettività dei cuccioli di scimmia privati del legame materno.

La didattica è per questo scienza della cura di chi apprende quanto di chi insegna, della relazione quindi, della storia di ognuno e di quel futuro che a partire da quella presenza, da quella memoria, da quei bisogni e da quella disponibilità all’ascolto, a scuola come in altri contesti educanti, avrà maggiori possibilità di trasformarsi in un “sogno progettato”.

Da qui l’interesse non esclusivo della didattica per i suoi principi, metodi e strumenti, che in queste unità di apprendimento sono ben individuati, bensì per l’orientamento problematicista, narrativo e inclusivo, l’intercultura, l’integrazione, pure la politica quando è in grado di edificare senso di comunità, le tecnologie, le neuroscienze, per le piccole, grandi esperienze spaesanti di studenti e famiglie e il loro fronteggiamento attraverso ricordi capacitati (che io chiamo ricordi-lucciola) e sostenuti pedagogicamente, la marginalità e la devianza, i bisogni “a statuto speciale” (i BES), l’educabilità cognitiva e per quella a volte dimenticata abilità/competenza del “fare metaforico” degli adulti e di chi a quella matura stagione della vita si spera giunga attraverso la scrittura interiore di “narrazioni trampolino” più flessibili e resilienti.

Obiettivi, tutti, che ci raccontano di una scienza sì “bebè”, ma che proprio da quel tempo passato, da quei primissimi anni di vita, dalla soddisfazione dei bisogni di nutrimento, relazione (oggettuale), attaccamento, esplorazione, adattamento, assorbimento, mentalizzazione, emozionalizzazione, resilienza, ecc., è in grado di recuperare l’insegnamento più grande: la capacità di cogliere e attribuire un significato alle emozioni e ai pensieri dell’Altro imparando così, in lui rispecchiandosi e con lui regolandosi da un punto di vista emotivo-affettivo, a farlo anche con se stessi.

La didattica come scienza della “mentalizzazione”, dunque, forse meglio della “emozionalizzazione”, dell’Altro e di chi con l’Altro, al di là delle sfide, delle accelerazioni e incertezze del tempo presente, desidera empaticamente entrare in relazione per meglio conoscersi e realizzare, entro una dimensione sostenibile del cambiamento, il proprio progetto esistenziale.

AGENDA

/**/

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

TESTO CONSIGLIATO

/**/

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDELLA SUA

Il Corso intende far acquisire agli allievi gli strumenti concettuali e procedurali della ricerca in educazione. E' fondamentale che l'allievo assuma padronanza nell'utilizzo del linguaggio specifico, nelle competenze metodologiche nel settore della ricerca educativa e della valutazione. Il programma si divide in due macroaree, la prima, attinente alla parte introduttiva e generale della disciplina, in cui vengono evidenziate le procedure della ricerca e gli strumenti utilizzabili ; la seconda, attinente ad argomentazioni specifiche sull'educazione e sullo sviluppo del soggetto in ambiti formali e non formali di apprendimento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione:

saper distinguere le principali tipologie di ricerca pura e ricerca applicata;

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

saper distinguere e progettare le diverse fasi della ricerca;

saper scegliere, a seconda dell'oggetto e dell'ipotesi dell'indagine, le metodologie di ricerca più adeguate;

saper costruire i disegni sperimentali;

- Autonomia di giudizio:

saper verificare la validità e l'affidabilità degli strumenti di indagine;

saper costruire le principali tecniche e strumenti di rilevazione

- Abilità comunicative:

saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio proprio della ricerca sperimentale;

saper costruire un report di ricerca;

- Capacità di apprendimento:

saper attuare un campionamento;

saper verificare la validità e l'affidabilità degli strumenti di indagine.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Macroarea introduttiva: 1)Nozioni introduttive 2)Metodologia della ricerca pedagogica 3)La ricerca empirica 4)La ricerca basata sullo studio del singolo caso 5)La ricerca basata sulla matrice dei dati 6)La ricerca sperimentale 7)La ricerca azione 8)Le fasi della ricerca empirica

Macroarea specifica di approfondimento: 9)Introduzione al corso di metodologia della valutazione motoria 10)Gli ambiti della ricerca sulla motricità: l'ambito psicologico 11)Sviluppo cognitivo e risposta motoria 12)Gli ambiti di ricerca sulla motricità : l'ambito neuro-fisiologico 13)La motricità come fattore fondamentale di relazione formativa e comunicativa 14)La motricità nell'ottica didattica 15)Rilevazione e valutazione della motricità 16)Il gioco nel bambino (parte prima) 17)Il gioco nel bambino (parte seconda) 18)Immagine del corpo e pedagogia 19)Corpo e sport nei processi formativi 20)Sport filosofia-educazione 21) Il gioco nella riflessione teorica

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

R. Gatti, Che cos'è la pedagogia sperimentale, Carocci, Roma, 2002

TESTO CONSIGLIATO

Le attività di Didattica Eroгатiva (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIE E METODOLOGIE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E RIABILITATIVE

SETTORE SCIENTIFICO

M-EDF/01

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

- conoscere le teorie principali sull'apprendimento motorio e i benefici delle attività motorie e riabilitative
- conoscere i principali documenti internazionali di classificazione del funzionamento e della disabilità e della salute
- conoscere i principi metodologico- didattici delle attività motorie e riabilitative
- conoscere gli strumenti per la valutazione in ambito motorio e riabilitativo
- saper applicare le conoscenze apprese per progettare attività motorie adattate

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione

- Conoscere e comprendere le diverse tipologie di disabilità
- Conoscere gli aspetti teorici e metodologici alla base della progettazione di ambienti di apprendimento personalizzati nelle attività motorie nei diversi contesti di apprendimento.
- Conoscere gli aspetti teorici e metodologici degli strumenti di valutazione motoria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Conoscere e applicare le conoscenze teoriche e metodologiche in contesti di apprendimento formali e non formali.
- Conoscere e applicare gli strumenti di valutazione in contesti di apprendimento formali e non formali.

Autonomia di giudizio

- _Acquisire conoscenze e competenze sulla progettazione delle attività motorie e riabilitative
- Comprendere le potenzialità riabilitative delle attività motorie nel contesto scolastico ed extrascolastico.
- Saper progettare attività didattiche motorie e riabilitative in risposta ai specifici bisogni educativi e formativi.

Abilità comunicative

- Conoscere e comunicare le teorie e le metodologie apprese contestualizzandole nei diversi ambiti di applicazione.

Capacità di apprendimento

- Comprendere e saper applicare le conoscenze apprese nei contesti educativi e riabilitativi

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1 I sistemi di valutazione motoria
- 2 Apa e tecnologie
- 3 Deficit psicofisici: possibili interventi preventivi e compensativi
- 4 Deficit visivi. Interventi preventivi e compensativi
- 5 Deficit uditivi: interventi preventivi e compensativi
- 6 Effetti benefici dell'attività motoria nell'età senile
- 7 Evoluzione storico terminologica dell'handicap
- 8 Il laboratorio motorio sportivo
- 9 La programmazione di un'attività motoria
- 10 La salute come benessere
- 11 Glossario. Concetti e termini fondamentali
- 12 La didattica del movimento
- 13 Il ruolo delle attività motorie: prevenire e compensare riabilitare
- 14 Sistemi di classificazione della disabilità
- 15 L'attività fisica adattata e la riabilitazione
- 16 La psicomotricità come pratica educativa e riabilitativa
- 17 Corpo movimento e didattica
- 18 La formazione dei docenti per la diffusione di una didattica del movimento
- 19 Corpo movimento salute nella scuola dell'infanzia
- 20 La musicoterapia come approccio inclusivo riabilitativo e terapeutico
- 21 Aspetti educativi della didattica del movimento
- 22 Didattica del movimento: prospettive euristiche
- 23 Lo sviluppo dello schema corporeo
- 24 Corporeità e benessere nella scuola primaria
- 25 La funzione della corporeità nei processi educativi
- 26 Lo sviluppo delle capacità e abilità motorie
- 27 Programmare un'attività fisica in età senile controindicazioni e precauzioni
- 28 I test di valutazione motoria nella scuola d'infanzia e primaria
- 29 Il laboratorio motorio per l'inclusione del bambino/ragazzo con disabilità
- 30 Il valore inclusivo delle attività motorie
- 31 La complessità della valutazione didattico - motoria
- 32 Attività motorie ed inclusione
- 33 La psicomotricità: ambiti di intervento
- 34 Il VMI Test
- 35 Il ruolo preventivo e compensativo delle attività ludico - motorie e sportive nella scuola dell'infanzia e primaria
- 36 L'attività motoria per prevenire i rischi correlati all'ipocinesia nell'età infantile
- 37 Corpo movimento ed inclusione
- 38 Corporeità e apprendimento
- 39 Didattica e corporeità
- 40 L'evoluzione storica delle attività motorie
- 41 Attività ludico - motorie e sportive nella scuola dell'infanzia e primaria per favorire inclusione
- 42 La diversa abilità attraverso il movimento: paradigmi scientifici a confronto
- 43 L'intelligenza corporeo-chinestesica secondo il modello di Gardner
- 44 L'apprendimento motorio: teorie fondative
- 45 L'apprendimento motorio
- 46 Il costruttivismo nella pratica motoria: le principali fonti teoriche
- 47 Le basi anatomo - funzionali del movimento
- 48 Il movimento e la motricità nella loro delimitazione teorica
- 49 L'avviamento alla pratica motorio-sportiva nel periodo dell'infanzia
- 50 L'inserimento dell'attività motorio-sportiva nella scuola: il gioco-sport
- 51 La postura
- 52 Educazione Fisica e inclusione
- 53 La disabilità motoria
- 54 L'interventi educativo e didattico per allievi con disabilità motoria
- 55 Educazione fisica e inclusione
- 56 Progettazione intervento formativi
- 57 Progettazione degli ambienti di apprendimento
- 58 Valutazione verifica feedback
- 59 La comunicazione
- 60 il KTK test

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singolavideolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

D'Anna, C. (2020). Like skill education for inclusion. Le potenzialità inclusive dell'educazione fisica e dello sport a scuola. Lecce: Pensa Multimedia.

D'Anna, C. (2020). La disabilità motoria. In Chiappetta Cajola, L. (a cura di) Come fare sostegno a scuola. Teoria e pratica della didattica inclusiva. pp. 161-182, Roma: Anicia srl. ISBN: 9788867095230.

Buono, P. (2017) (a cura di). Attività fisica per la salute. Napoli: Edizioni Idelson-Gnocchi.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte.

Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente)

RECAPITI

cristiana.danna@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI EDUCAZIONE MOTORIA E DISAGIO SOCIALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-EDF/01

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

- conoscere le teorie principali sullo sviluppo e sull'apprendimento motorio in età evolutiva e i benefici delle attività motorie
- conoscere i riferimenti normativi dell'educazione fisica e sportiva nel contesto scolastico
- conoscere i principi metodologico- didattiche dell'educazione fisica anche in ottica inclusiva
- conoscere gli strumenti per la valutazione in ambito motorio nella scuola
- saper applicare le conoscenze apprese per progettare attività motorie inclusive per bambini in età prescolare e scolare centrate sull'aspetto ludico e creativo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione

- Conoscere e comprendere i concetti fondamentali dello sviluppo motorio.
- Conoscere gli aspetti teorici e metodologici delle attività motorie e sportive nei diversi contesti di apprendimento anche in ottica inclusiva.
- Conoscere gli aspetti teorici e metodologici degli strumenti di valutazione motoria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Conoscere e applicare le conoscenze teoriche e metodologiche in contesti di apprendimento formali e non formali.
- Conoscere e applicare gli strumenti di valutazione in contesti di apprendimento formali e non formali.

Autonomia di giudizio

- Acquisire conoscenze e competenze sui processi di insegnamento-apprendimento anche in ottica inclusiva.
- Comprendere le potenzialità inclusive delle attività motorie e sportive nel contesto scolastico ed extrascolastico.
- Saper progettare attività didattiche inclusive in base ai diversi Bisogni Educativi Speciali.

Abilità comunicative

- Conoscere e comunicare le teorie e le metodologie apprese contestualizzandole nei diversi ambiti di applicazione.

Capacità di apprendimento

- Comprendere e saper applicare le conoscenze apprese nei diversi contesti formativi

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1 Conoscenze, tecniche di base e apprendimento motorio
- 2 La valutazione motoria
- 3 I test motori di valutazione
- 4 La didattica laboratoriale
- 5 Il controllo motorio
- 6 Il laboratorio motorio
- 7 Lo sport educativo: gioco-sport e alfabetizzazione motoria
- 8 Le tappe principali della crescita
- 9 Le implicazioni psicomotorie in età evolutiva
- 10 La psicomotricità
- 11 Assistenza tecnica e piccoli e grandi attrezzi
- 12 Educazione Fisica nello scenario internazionale
- 13 Educazione Fisica nello scenario italiano
- 14 I muscoli
- 15 Le ossa
- 16 Paradigmi teorici a confronto: l'epistemologia dell'educazione motoria
- 17 Itinerari corporei e mindfulness
- 18 Il movimento umano
- 19 Sistemi neuro-biologici e movimento umano
- 20 Il movimento riflesso, controllato e automatizzato
- 21 Comprendere lo sviluppo motorio
- 22 I modelli di sviluppo motorio
- 23 Modello di sviluppo motorio della clessidra triangolata
- 24 Le capacità motorie
- 25 Le capacità di orientamento
- 26 Le abilità di movimento fondamentali
- 27 La didattica delle abilità motorie
- 28 La funzione del docente durante la pratica
- 29 Test di velocità e agilità
- 30 Nucleo tematico 1: il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- 31 Nucleo tematico 2: Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
- 32 I livelli di attività fisica nei giovani
- 33 I piani e gli assi del corpo
- 34 La valutazione delle capacità coordinative
- 35 Terminologia su attività fisica e intensità dell'esercizio fisico
- 37 Il clima motivazionale in educazione fisica
- 38 La competenza motoria
- 39 Le capacità grosso-motorie: il TGM
- 40 Le basi fisiologiche del riscaldamento: meccanismi della temperatura
- 41 Le basi fisiologiche del riscaldamento: meccanismo metabolici
- 42 Nucleo tematico 3: il gioco, lo sport, le regole ed il fair play"
- 43 Nucleo tematico 4 "Nucleo tematico 4: salute e benessere, prevenzione e sicurezza
- 44 La SWOT Analysis
- 45 Le linee di indirizzo per l'attività fisica italiane
- 46 Progettare per competenze
- 47 Cenni storici e olimpiadi moderne
- 48 Enti e federazioni sportive
- 49 I profili professionali in ambito motorio-sportivo
- 50 Forme e classificazioni del movimento
- 51 Educazione alla forza
- 52 La programmazione didattica
- 53 Educazione motoria e cultura scolastica
- 54 Il gioco: significato e definizioni
- 55 Il gioco come strumento educativo
- 56 Educazione fisica e sviluppo delle life skills
- 57 La lezione di Educazione Fisica
- 58 Quadro normativo inclusione scolastica
- 59 Dalla legge 104/92 ai nuovi modelli PEI
- 60 ICF e inclusione

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singolavideolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

Casolo, F. (2011). Didattica delle attività motorie per l'età evolutiva. Milano: Vita e Pensiero.

D'Anna, C. (2018). Educazione Fisica nel primo ciclo di istruzione. Dai nuclei fondanti alla progettazione didattica. Roma: Edizioni Nuova Cultura.

D'Anna, C. (2020). Like skill education for inclusion. Le potenzialità inclusive dell'educazione fisica e dello sport a scuola. Lecce: Pensa Multimedia.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte.

Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente)

RECAPITI

cristiana.danna@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/12

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Gli obiettivi formativi sono stabiliti in base alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QECR). Acquisizione delle strutture di base del sistema linguistico Inglese (livelli A2/B1) al fine di sviluppare competenze comunicative, sia

scritte che orali, per poter interagire in maniera corretta su un'ampia gamma di argomenti. Gli obiettivi formativi sono la conoscenza delle strutture

di base del sistema linguistico Inglese. Elementi di fonetica e fonologia, grammatica e sintassi. Esercizi di comprensione e produzione scritta e

orale. Particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti grammaticali:

A1: fonetica e fonologia, il nome, l'aggettivo, gli articoli, gli aggettivi e i pronomi dimostrativi, i possessivi, i numerali, i pronomi personali soggetto e

complemento, i pronomi interrogativi, le principali preposizioni di tempo e luogo, il modo indicativo nei tempi Simple Present e Present Progressive,

i verbi ausiliari, la forma interrogativa, la forma negativa, i modali (can/can't);

A2: tempi verbali del past simple, present perfect, present perfect continuous, il condizionale, le forme del futuro, il periodo ipotetico di primo tipo,

phrasal verbs;

B1: il periodo ipotetico di secondo tipo, comparativi e superlativi, i tempi del past continuous e del past perfect;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Verbo essere e usi particolari
2. Il verbo to have, sostantivi, aggettivi e pronomi
3. I tempi del passato
4. Modal verbs
5. Strategie di lettura, futuro e question tags
6. Present perfect, first/second conditional, comparativi, superlativi
7. Use of English: titles and verbs
8. Use of English: past tenses
9. Use of English: prepositions and conjunctions
10. Use of English: modal verbs
11. Use of English: verbi di percezione, some ed any, when e how long
12. Use of English: future
13. Use of English: pronouns
14. Use of English: adjectives
15. Use of English: adverbs
16. Use of English: comparative and superlative
17. Use of English: should and would
18. Use of English: will, would, want, wish
19. The Era of Industrial Britain (Parte 1°)
20. The Era of Industrial Britain (Parte 2°)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Dispense del docente.

→ R.MURPHY, English Grammar in Use, Cambridge, CUP, u.e. COTTON, FALVEY, KENT, Language Leader(intermediate), Longman u.e. J. .and L. SOARS, New Headway, English Course (intermediate), Oxford, OUP, u.e. M.VINCE, First Certificate Language Practice, with Key, Oxford, Heinemen, u.e. Dizionari consigliati: J. SINCLAIR COLLINS COBUILD, English Language Dictionary, Collins, u.e. MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

colomba.laragione@unipegaso.it

+39 08119138585

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA GENERALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/01 Psicologia Generale

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è presentare la psicologia generale, ovvero la disciplina psicologica che studia i principali processi cognitivi dell'individuo, come emozione, memoria, sensazione e percezione, motivazione e intenzione, oltre che i fondamenti storici e metodologici dello studio scientifico del comportamento, comprensivo di riferimenti ad altre branche e tematiche specifiche della psicologia.

Obiettivi formativi:

1. Conoscere la storia della psicologia e la sua collocazione all'interno delle scienze umane e sociali
2. Acquisire gli strumenti epistemologici e metodologici di base per comprendere gli aspetti psicologici di progetti educativi e di intervento
3. Maturare comprensione del comportamento e della cognizione basata sulle teorie e i risultati della ricerca scientifica

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere le principali teorie e ricerche psicologiche sui processi cognitivi fondamentali dell'individuo (ob.1)

Conoscere la storia della psicologia generale/sperimentale (ob. 2)

Comprendere i risultati di ricerche storiche quanto innovative, grazie alla conoscenza dei principali metodi di ricerca della psicologia (ob. 3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze derivanti dal corso nella collaborazione allo sviluppo e gestione di ricerche di interesse psicologico (ob. 1)

Saper sviluppare ipotesi di ricerca e selezionare gli strumenti più adeguati per la loro conferma o disconferma (ob. 2)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso presenta la storia e i principali argomenti della psicologia generale.

Il corso è diviso in 12 moduli: Storia della Psicologia (lezioni 1-8); Metodologia della ricerca psicologica (lezioni 9-10); Dalla sensazione alla coscienza (lezioni 11-15); L'Apprendimento, lo sviluppo morale e il ruolo dei media (lezioni 16-21); La memoria e lo sviluppo cognitivo (lezioni 22-27); L'Intelligenza umana e artificiale (lezioni 28-32); la Motivazione e l'Intenzione (lezioni 33-38); Elementi di psicologia cognitiva (lezioni 39-42); Le emozioni (lezioni 43-47); La personalità e l'ambiente (lezioni 48-55); La comunicazione (lezioni 56-65); Contesti e strumenti della psicologia (lezioni 66-72)

1. Alle origini della psicologia scientifica: strutturalismo e funzionalismo
2. Psicoanalisi
3. Comportamentismo
4. Gestalt
5. Cognitivismo
6. Approccio umanistico
7. Neuroscienze e scienze cognitive
8. Embodied cognition
9. La ricerca psicologica: cenni di metodologia quantitativa
10. La ricerca psicologica: cenni di metodologia qualitativa
11. La sensazione e la percezione
12. Il dolore
13. La coscienza
14. Il sonno
15. L'attenzione
16. Apprendimento e condizionamento
17. Apprendimento cognitivo e intuitivo
18. Apprendimento imitativo
19. Il dibattito su media e videogiochi violenti
20. Lo sviluppo morale
21. Videogiochi e sviluppo morale
22. La memoria e i suoi sistemi
23. Memoria di lavoro
24. Memoria e cognizione spaziale
25. Memoria, strategie di recupero e oblio
26. Il pensiero e le immagini mentali
27. Lo sviluppo cognitivo
28. L'intelligenza
29. Teorie delle Intelligenze Multiple e loro criticità
30. Intelligenza Artificiale
31. Filosofia dell'Intelligenza Artificiale
32. Implementazione dell'Intelligenza Artificiale
33. La motivazione: i bisogni
34. La motivazione: obiettivi e "nutrimenti"
35. Il concetto di Flow
36. La psicologia positiva e del benessere
37. L'intenzione tra filosofia e neuroscienze
38. Motivazione e psicologia della salute
39. Il problem solving
40. Il decision making
41. I due sistemi cognitivi
42. I bias cognitivi
43. Le emozioni: teorie classiche
44. Le emozioni: teorie e studi moderni
45. La regolazione emotiva
46. Intelligenza emotiva ed empatia
47. Meta-emozioni ed emozioni trasformative
48. La personalità: visione psicodinamica
49. La personalità: visione cognitivo-sociale

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTI CONSIGLIATI

Si segnalano alcuni testi facoltativi per l'approfondimento da parte degli studenti interessati.

Manuali di psicologia generale:

Gerrig, J., Zimbardo, P.G., Anolli, L., Baldi, P.L. (2023) *Psicologia Generale - Terza Edizione*. Pearson

Coon, D., Mitterer, J. O., & Martini, T. S. (2020) *Psicologia Generale*. Utet Università

Alcuni testi per l'approfondimento di temi specifici trattati nel corso

- Su emozioni, psicologia della salute, intelligenza emotiva ed empatia, effetto placebo, personalità e motivazione: Durosini, I., Triberti, S. (2022) *Le emozioni tra cura e malattia*. Maggioli
- Sulla memoria: Cornoldi, C., De Beni, R. (2009) *Vizi e virtù della memoria*. Giunti
- Su nuove tecnologie per la psicologia e psicologia positiva: Riva, G., Gaggioli, A. (2019) *Realtà Virtuali*. Giunti
- Sulla personalità e i nuovi media: Villani, D., Triberti, S. (2018) *La personalità online*. Giunti

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Il docente del corso è il prof. Stefano Triberti stefano.triberti@unipegaso.it

Docente a contratto di parte del corso è la dott.ssa Lucrezia Savioni lucrezia.savioni@unipegaso.it

Salvo cambiamenti riportati per tempo sulla pagina del corso, il docente è disponibile per il ricevimento online degli studenti il venerdì dalle 11 alle 12

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/03

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

/**/

AGENDA

/**/

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Presentazione del corso

Pedagogia e didattica speciale Pedagogia speciale Totalità della persona con disabilità e interventi educativi. Riflessioni pedagogiche Dimensioni del lavoro educativo con le persone con disabilità Disabilità intellettiva e dimensione spirituale Disabilità e Pedagogia "outdoor". Itinerari La persona fragile e la sua dignità: per un nuovo sguardo sull'umano Contemplare l'uomo "con occhi spalancati" Educazione, Integrazione e Inclusione Sociale Analisi dei processi di Apprendimento. Aspetti cognitivi, motori, emotivi e motivazionali Disabilità intellettiva e Apprendimento Accompagnamento educativo delle persone con Autismo Educare persone con Autismo Il Lavoro d'Equipe La Comunicazione nel lavoro d'Equipe La Gestione dei Conflitti La Prevenzione del Burnout Approcci educativi con minori maltrattati e/o vittime di abusi Sibling. Fratello o sorella di una persona con disabilità Sibling. Le Relazioni tra Fratelli Didattica speciale La normativa scolastica sull'inclusione La normativa scolastica sull'inclusione. La situazione corrente Il concetto di Bisogno Educativo Speciale Casistica di soggetti con BES I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) Vari tipi di Disturbi dell'apprendimento Metodologie inclusive per DSA Strumenti dispensativi e compensativi per BES e DSA I test di screening per DSA Valutazione formativa e BES Tecnologie didattiche per l'inclusione Il manuale scolastico digitale La gestione della classe inclusiva I pilastri per la gestione della classe La formazione degli insegnanti Il concetto di Qualità della Vita Domini e indicatori per la Qualità della Vita Misurare la Qualità della Vita La disabilità adulta La ricerca educativa Prospettive della ricerca educativa Avviare la ricerca educativa Fasi della ricerca educativa Strategie di ricerca educativa: ricerca standard e ricerca per esperimento Strategie di ricerca educativa: ricerca interpretativa e ricerca azione Strategie di ricerca educativa: studio di caso Obiettivi della ricerca educativa La sperimentazione educativa Sperimentazione e innovazione Educazione, formazione e politiche europee La Progettazione Europea Unione Europea e Fondi Strutturali Fondi Strutturali e progettazione La proposta progettuale e l'Europrogettista Il progetto: dall'avvio alla valutazione

RECAPITI

vittore.mariani@unipegaso.it

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

Al termine dell'insegnamento lo studente:

-avrà approfondito molti argomenti inerenti alla pedagogia e alla didattica speciale; -saprà elaborare e utilizzare, con capacità critica gli strumenti della progettazione pedagogica in relazione ai diversi servizi e alle persone in essi accolte; -potrà comprendere, da pedagogista, in una impostazione propositiva e dunque dinamicamente innovativa, le finalità e l'organizzazione di un servizio alla persona; -sarà in grado, da pedagogista, nel ruolo direzionale di guidare un'equipe anche interprofessionale, di coordinare le riunioni, di orientare nei progetti e nelle scelte, di prendere decisioni; nel ruolo consulenziale di favorire l'approfondimento progettuale ed educativo, di promuovere riflessioni metodologiche e di consigliare pedagogicamente, anche in servizi accoglienti persone con notevoli difficoltà e problemi, portando la

competenza pedagogica.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAC
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni

corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

/**/

FREQUENZA DEL CORSO

/**/

FREQUENZA DEL CORSO: OBBLIGATORIA ONLINE. AI CORSISTI VIENE RICHiesto DI VISIONARE ALMENO L'80% DELLE VIDEOLEZIONI PRESENTI IN PIATTAFORMA.

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DIDATTICA DEI PERCORSI SOCIO-PEDAGOGICI

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

- Capacità di progettare e valutare interventi formativi, anche complessi, in relazione ai bisogni formativi di gruppi, comunità e territori, sulla base di una lettura scientificamente fondata del contesto
- Conoscere approfonditamente le problematiche, i modelli e le tecniche della progettazione, del monitoraggio e della valutazione
- sviluppo di competenze pedagogico- progettuali che consentano di analizzare la realtà sociale e territoriale in cui ci si trova ad operare per poi elaborare progetti di formazione, educazione e rieducazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere i diversi modelli di programmazione/progettazione dell'apprendimento e sociale
- Comprendere come adattare il percorso formativo alle caratteristiche dei singoli soggetti
- Conoscere una teoria della valutazione funzionale ai percorsi educativi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Redigere una programmazione didattica e una progettazione sociale
- Impostare una lezione e saperla poi realizzare
- elaborare una progettazione di tipo extrascolastico
- Costruire strumenti di monitoraggio

Autonomia di giudizio

- Saper in quale contesto educativo (a seconda delle variabili in gioco) applicare un percorso programmatico al posto di un altro
- Decidere, a seconda degli allievi, quale criterio di valutazione sia il più opportuno da mettere in pratica;
- valutare la qualità di un progetto extrascolastico
- Saper giudicare il lavoro svolto al fine di ottimizzarne la qualità.

Abilità comunicative

- Saper redigere e socializzare con i colleghi in forma appropriata i documenti di programmazione
- Capacità di relazionare su un progetto ed esporre i risultati di un intervento educativo/formativo
- Essere nelle condizioni di comunicare, in forma osservabile, gli obiettivi del proprio lavoro

Capacità di apprendimento

- Saper fruire della letteratura scientifica in ambito progettuale e didattico.
- Analizzare i risvolti teorici ed applicativi presentati negli articoli delle riviste scientifiche di settore.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

PRIMO MODULO

I prodromi del movimento comportamentista
Figure preminenti nel movimento comportamentista - Watson, Guthrie e Tolman
Figure preminenti nel movimento comportamentista - Hull e Skinner
Razionalizzare l'insegnamento: verso una pedagogia scientifica
Pianificare l'insegnamento

SECONDO MODULO

La pedagogia per obiettivi
La lezione: nonostante tutto, resiste!
Reperire informazione mediante criteri precisi
Questioni recenti sulla valutazione scolastica
L'ideologia delle doti: analisi critica (parte prima)
L'ideologia delle doti: analisi critica (parte seconda)
Valutazione ed emotività: un tema ancora poco esplorato

TERZO MODULO

L'apporto tassonomico alla didattica ed alla valutazione: la tassonomia di Bloom
L'apporto tassonomico alla didattica ed alla valutazione: la nuova tassonomia di Bloom (di Anderson e Krathwohl)
La tassonomia di Guilford e la tassonomia di Gagne'
La tassonomia di Frabboni - Arrigo e la costruzione degli obiettivi didattici

QUARTO MODULO

La progettazione educativa e sociale
Le competenze del progettista
Le tappe della progettazione
Analisi dei problemi
L'analisi del Contesto
Gli interventi educativi e sociali
Finalità, obiettivi e risultati del progetto
La progettazione del piano d'azione
Il sistema di valutazione del progetto
Gli strumenti del monitoraggio

QUINTO MODULO

Il percorso logico di progetto
Esempi di progetto
La strutturazione dei fondi europei
Il Piano educativo individualizzato (PEI)
Un esempio di PEI

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

V. Bonazza, *Individualizzazione e scuola. Il modello di apprendimento, la strategia didattica, la ricerca empirica*, FrancoAngeli, Milano 2021.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Prof. Vincenzo Bonazza
vincenzo.bonazza@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA DELLA MARGINALITÀ E DELLA DEVIANZA

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Pedagogia della marginalità e della devianza: lezione introduttiva al corso

Pedagogia generale e pedagogia sociale

La pedagogia generale e le sue fasi storico-ideali

Lo statuto epistemologico della pedagogia sociale

Metodi di intervento e di ricerca della pedagogia sociale

Introduzione alla pedagogia della devianza e della marginalità

La devianza nella società odierna tra norme e controllo sociale

La scuola classica, la scuola positiva, la terza scuola

Le teorie bioantropologiche

La prospettiva teorica di Durkheim e la scuola di Chicago

Le teorie sociologiche di Sellin, Parsons e Merton

Le teorie sociologiche sulle gang: Cohen, Cloward ed Ohlin

Le teorie dell'etichettamento

Il controllo sociale

Le teorie del controllo sociale

La devianza. Il ruolo della pedagogia sociale

Il suicidio

L'influenza delle sostanze illegali sul comportamento deviante del minore

Varianza di genere e transessualità

Abusi sui minori

Turismo sessuale, prostituzione minorile, pansessualità

La pedopornografia

I diversi volti dell'immigrazione

Minori stranieri

Emarginazione e marginalità

Pedagogie e tecnologie per un nuovo umanesimo

Lezioni sull'infanzia. Uno sguardo pedagogico

Il problema-infanzia nella società contemporanea

La sfida della terza età. Una lezione introduttiva

I risvolti pedagogici della terza età

Malattia e relazione di cura

Adolescenza postmoderna

La devianza dei ragazzi difficili: analisi psicoeducativa e modelli di rieducazione

Educare al genere: dalla coscientizzazione degli oppressi nella pedagogia di Paulo Freire alla pedagogia queer

Internet Additional Disorder

Hikikomori

Bullismo femminile e omofobia in una prospettiva intersezionale

Identità e bisogni sociali

I sensi sociali

La rilevanza della pedagogia ermeneutica per la pedagogia sociale

Dall'ermeneutica pedagogica alla pedagogia ermeneutica

La centralità del soggetto-interprete nel processo educativo

I paradigmi di una pedagogia ermeneutica

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Riccardo.paganoi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PEGASO

Università Telematica

PROGRAMMA DEL CORSO DI:

PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIE E TECNICHE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Titolare della Cattedra: Prof.ssa Angelina Vivona

SETTORE SCIENTIFICO

L-ART/07

CFU

6 (SEI)

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento si propone di fornire gli elementi di base delle teorie, dei modelli, dei codici e delle funzioni della comunicazione di massa, inquadrandoli nei contesti storici in cui essi si sono originati, così da fornire un chiaro quadro di riferimento teorico. Il corso si propone, inoltre, di argomentare il passaggio dai media tradizionali ai new media, analizzando la centralità dei mezzi di comunicazione nella società contemporanea. Tra gli obiettivi formativi vi sono l'acquisizione di specifiche competenze relative ai social network ed internet, al fine di dotare gli studenti degli strumenti concettuali e metodologici per meglio analizzare i fenomeni comunicativi contemporanei.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti devono conoscere le principali teorie, i principali modelli e codici della comunicazione di massa, così da distinguere le specificità dei media analogici, dei media digitali e dei social media rispetto alle modalità di produzione, distribuzione e fruizione dei contenuti culturali;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli studenti devono comprendere criticamente le relazioni tra media, cultura e società; applicare i principali strumenti teorici e pratici per l'analisi di un processo comunicativo con riferimento all'utilizzo di diversi media;
- Autonomia di giudizio: gli studenti devono analizzare nello specifico i modi in cui le tecnologie dei media incidono sulla regolamentazione, distribuzione e consumo dei media, e sviluppare il pensiero divergente, creatività ed autonomia di giudizio;
- Abilità comunicative: gli studenti devono considerare una serie di prospettive teoriche sull'influenza dei media nei processi sociali e riconoscere la diversa combinazione dei linguaggi e codici.

AGENDA

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- Gli effetti sociali dei media;
- La ricerca sociale sui media
- Teoria degli effetti sociali limitati della comunicazione
- La scuola di Palo Alto
- Logiche della notiziabilità
- La scuola di Francoforte
- La teoria funzionalista
- La teoria degli effetti della comunicazione di massa
- Mass media e comunicazione
- Dal mass media ai media digitali.
- I media digitali come nuovi mass media
- Le funzioni ed i codici del processo di comunicazione
- I cultural studies
- La comunicazione interpersonale
- Comunicazione ed identità. Il sé ed i media
- Il Concetto di Comunicazione Globale
- Fattori strategici della comunicazione
- A chi e cosa comunicare
- Il fattore umano
- Giornalismo d'inchiesta tra i dati: le nuove fonti del giornalista
- Ecosistema social media
- Facebook. Il social di cittadinanza
- Instagram. Dal photo sharing allo shopping
- LinkedIn. La community social professionale
- YouTube. Video sharing e video advertising
- Microblogging con Twitter
- TikTok. Un algoritmo per i marketers
- La pianificazione dei media tradizionali
- La pianificazione dei media digitali
- La pianificazione del digital advertising
- La pianificazione dei social media

TESTI CONSIGLIATI

- Napoli A.,; Generazioni online. Processi di rimediazione identitaria e relazionale nelle pratiche Franco Angeli, Milano 2015.
- Vittadini N. (2018), Social media studies. I social media alla soglia della maturità: storia, teorie e temi, FrancoAngeli, Milano.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato,
- Partecipazione a una web conference,
- Partecipazione al forum tematico,
- Lettura area FAQ,
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

OBBLIGO DI FREQUENZA

Nella sessione **Informazioni Appelli** nella home del corso, per ogni anno accademico, vengono fornite le date degli appelli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

AGENDA

In **Informazioni Appelli** nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

an.gela.vivona@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI

SETTORE SCIENTIFICO

MPED01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEMA SUA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

L'Educatore Professionale

Le Competenze dell'Educatore Professionale

La Relazione Educativa

Gli Strumenti della Relazione Educativa

Progetto educativo e relazione d'aiuto

Educatori Professionali e Competenze Trasversali

La Progettazione Educativa

La Competenza Progettuale

La Competenza progettuale: estensioni e dimensioni

L'Estensione Contestuale

L'Estensione Metodologica

L'Estensione Sociale

L'Estensione Processuale

L'Estensione Spazio-Temporale

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Emma.saraiello@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI Filosofia dei Legami sociali

SETTORE SCIENTIFICO

M-Fil/01

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo del corso è la comprensione storica e filosofica dei due principali legami che Aristotele e la tradizione occidentale hanno posto alla base della società: la giustizia e l'amicizia. Il corso mostrerà le aporie tra questi due fondamentali legami sociali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Saper distinguere i significati di giustizia e amicizia. Saper motivare la connessione tra queste due nozioni, ma al tempo stesso le aporie e le contraddizioni sussistenti tra di loro.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper comprendere il significato della giustizia nella tradizione aristotelica, l'amicizia nella tradizione aristotelica e la novità introdotta dalla tradizione giudaico-cristiana.

- Autonomia di giudizio

Saper discutere con autonomia di giudizio i testi e le posizioni dei vari autori discussi nel corso.

- Abilità comunicative

Saper esporre in modo chiaro e al tempo stesso critico e consapevole gli argomenti discussi. Saper fornire degli esempi anche personali delle varie fasi della filosofia del linguaggio e della comunicazione. In particolare, saper fornire degli esempi di enunciato performativo, di gioco linguistico, di agire comunicativo.

- Capacità di apprendimento

Saper orientarsi in modo critico e autonomo di fronte alle domande poste

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. - La giustizia prima di tutto
2. L'Allegoria del Buon Governo di A. Lorenzetti

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

enrico.cerasi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA SOCIALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/02

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Gli obiettivi formativi di questo corso consistono nell'introdurre lo studente ai metodi per interpretare crisi e trasformazioni della società moderna e contemporanea, per individuare sia i loro nodi problematici, sia i percorsi per utilizzare le fonti storiche più idonee alla storia sociale. Gli studenti vengono perciò condotti a riconoscere i fattori di vari fenomeni sociali, a cogliere le caratteristiche delle mentalità di un'epoca e a elaborare schemi di interpretazione sociale di un avvenimento o di un periodo storico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione:

-Approfondire temi e problemi fondamentali della storia moderna e contemporanea attraverso la presentazione di diverse interpretazioni e prospettive storiografiche. (Ob. 1 e 2).

- Illustrare metodi e procedure della ricerca storica anche mediante esercitazioni sulle fonti, stimolando un approccio critico e una prima conoscenza dei criteri di costruzione del discorso storiografico. (Ob. 1 e 2).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo studente sarà capace di:

- a) Stabilire connessioni logiche tra le varie tematiche e leggere la complessità della Storia sociale moderna e contemporanea (Ob. 3).
- b) Utilizzare un linguaggio storico appropriato (Ob. 3).
- c) Avere le capacità di apprendimento che consentano di continuare lo studio in maniera del tutto autonoma (Ob. 3).

- Autonomia di giudizio:

Lo studente sarà capace di:

- a) contestualizzare le principali vicende storiche dell'età moderna e contemporanea nel quadro più generale della storia sociale dell'Europa dell'età moderna e, in parte contemporanea, nelle sue interrelazioni con i Paesi extraeuropei (Ob. 3).
- b) dimostrare consapevolezza della complessità delle radici storico-culturali della storia del mondo (Ob. 4).
- c) applicare le conoscenze acquisite nell'analisi e nell'interpretazione critica di fonti storiche e iconografiche relative alle vicende studiate. (Ob. 3).

- Abilità comunicative

Lo studente sarà capace di:

- a) Dimostrare una più avanzata conoscenza dei correnti sviluppi nella storiografia e nella letteratura della Storia europea moderna e contemporanea (Ob. 1 - 2 - 3).
- b) Dimostrare una più avanzata comprensione dell'approccio teoretico e metodologico nell'ambito della disciplina e delle sotto-discipline (Ob. 1 - 3).
- c) Condurre selezioni accademicamente responsabili, analisi e interpretazioni dei dati della ricerca.

- Capacità di apprendimento

L'approccio storico, basato sulla ricerca, sull'esame e sulla critica delle fonti e sulla loro interpretazione (suscettibile di diverse soluzioni) è un momento ineliminabile non solo delle discipline umanistiche, ma di tutti i saperi. Lo studente sarà in grado di fruire della produzione storico-culturale nell'era digitale (Ob. 1 e 2).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1) Sull'utilità della storia
- 2) L'invenzione della stampa: cultura scritta e cultura orale
- 3) Umanesimo e Rinascimento
- 4) La Sublime Porta, il tributo dei bambini, il Sultanato delle donne
- 5) La stregoneria in età moderna
- 6) La Riforma luterana
- 7) L'età della Controriforma
- 8) La Riforma in Inghilterra
- 9) L'età elisabettiana
- 10) Il calvinismo
- 11) I puritani
- 12) La Rivoluzione inglese
- 13) La crisi del Seicento
- 14) La Rivoluzione scientifica
- 15) Il corpo del re
- 16) L'affermazione del Barocco
- 17) L'economia dell'Europa preindustriale
- 18) La guerra di corsa nel Mediterraneo
- 19) La sociabilità in città
- 20) Il pauperismo
- 21) Le religioni del libro
- 22) Il mondo moderno va alla guerra
- 23) La civiltà dei Lumi
- 24) Tecnologia, strumenti, macchine
- 25) Il dominio coloniale
- 26) La società nord-americana prima della Rivoluzione
- 27) La Rivoluzione americana
- 28) Da colonie a indipendenti latino-americani
- 29) Il Settecento secolo del progresso
- 30) La Rivoluzione francese
- 31) Il governo rivoluzionario e il Terrore
- 32) L'età napoleonica
- 33) Universi violenti
- 34) Nobiltà, corporazioni, ceti, rappresentanza politica
- 35) La Rivoluzione in età moderna
- 36) Le Costituzioni fra Sette e Ottocento
- 37) L'età della Restaurazione
- 38) L'antico regime e la modernità
- 39) Giochi e feste
- 40) La storia moderna in cucina
- 41) Movimenti migratori
- 42) Modelli di città
- 43) Presenze nell'Europa moderna: le minoranze
- 44) Gli spazi agricoli e alimentari
- 45) Dopo la Restaurazione, le rivoluzioni
- 46) Le grandi epidemie
- 47) Il clima dell'età moderna
- 48) La storia moderna è fatta anche di terremoti
- 49) Donna e famiglia

- 50) L'economia-mondo
- 51) Le schiavitù
- 52) Prime manifestazioni dell'imperialismo
- 53) Visioni da un altro mondo: l'esotismo
- 54) Il sesso e l'Occidente
- 55) La prima Rivoluzione industriale
- 56) Società borghese e movimento operaio
- 57) L'età vittoriana
- 58) La seconda Rivoluzione industriale
- 59) Taylorismo e Fordismo
- 60) La rivoluzione in Russia e l'Internazionale comunista
- 61) La crisi del '29
- 62) Il Welfare State
- 63) Le lotte operaie
- 64) Il '68
- 65) Il neoliberismo e la terza rivoluzione industriale
- 66) Il miracolo asiatico: il Giappone e la Cina dopo Mao
- 67) L'Unione Europea e i nuovi nazionalismi
- 68) World history
- 69) Environmental history
- 70) Il Mediterraneo contemporaneo
- 71) I problemi dell'ambiente
- 72) Globalizzazione e ineguaglianze

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO:

Per un approfondimento volontario si consiglia la lettura di: Marco Bellabarba, Vincenzo Lavenia (a cura di), *Introduzione alla storia moderna*, Il Mulino, Bologna, Seconda Edizione, 2023 (edizione digitale su Pandora Campus)

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

carmelina.gugliuzzo@unipegaso.it

elyna.gugliuzzo@gmail.com

cellulare: 3204022456

<https://unipegaso.academia.edu/ElinaGugliuzzo>

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROVA DI ABILITA' INFORMATICA

SETTORE SCIENTIFICO

INF/01

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso fornisce allo studente la conoscenza e le competenze per un utilizzo avanzato di software di base e di software applicativi tipici della office automation, nonché le conoscenze di base relative all'utilizzo dei moduli compresi nella suite Open Office. Esaminare le principali caratteristiche della struttura hardware e software degli strumenti informatici. Illustrare le caratteristiche dei software di base e dei software applicativi della open innovation e di Open Office. Descrivere i principali modelli di utilizzo dei sistemi software da applicare per la valutazione e gestione dell'attività aziendale. Verranno inoltre introdotti importanti temi legati alla gestione del documento elettronico e dei concetti di dematerializzazione e digitalizzazione, in particolare all'interno della scuola.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- **Conoscenza e capacità di comprensione**
 - Conoscere la struttura di un calcolatore elettronico e i principali software di base
 - Comprendere i principali linguaggi di programmazione
 - Essere in grado di comprendere e spiegare i concetti fondamentali dell'informatica
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**
 - Saper adoperare il pacchetto office e similari
 - Capacità di discutere e valutare le principali argomentazioni in materia di Informatica e saper utilizzare tali conoscenze con competenza
- **Autonomia di giudizio**
 - Essere in grado di discernere tra programmi open source e programmi a pagamento, saper identificare i software maggiormente adatti alla propria professione.
 - Capacità di usare conoscenze e concetti per ragionare con autonomia di giudizio secondo la logica della disciplina.
- **Abilità comunicative**
 - Capacità di esporre e discutere gli argomenti studiati con precisione concettuale e linguistica, e di delineare quadri generali che illustrino efficacemente e sinteticamente le problematiche affrontate

- **Capacità di apprendimento**

- Essere in grado di elaborare testi, utilizzare fogli elettronici, preparare presentazioni multimediali
- Conseguire una certa familiarità con l'informatica e il computer in modo da poter acquisire autonomamente nuove conoscenze consultando i principali strumenti bibliografici che trattano di Informatica (Ob. 1-2).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Nozioni di base

- 1 Benvenuti!
- 2 Codifica e rappresentazione dell'informazione
- 3 Algoritmi, Linguaggi e Programmi
- 4 Il computer: un sistema in continua evoluzione
- 5 Architettura di un elaboratore
- 6 L'hardware: CPU e BUS
- 7 L'hardware: la memoria centrale
- 8 L'hardware: la memoria secondaria
- 9 L'hardware: le periferiche di Input
- 10 L'hardware: le periferiche di Output
- 11 Il software
- 12 Il sistema operativo
- 13 L'architettura del Sistema Operativo: kernel, gestore dei processi, gestore della memoria
- 14 L'architettura del Sistema Operativo: gestore delle periferiche, file system, interprete dei comandi

Le reti e Internet

- 1 Il web e le reti
- 2 Modelli e architetture di rete
- 3 Segnale e canale di comunicazione
- 4 Reti e mezzi trasmissivi
- 5 Internet

Basi di sicurezza

- 1 Sicurezza dei sistemi informatici
- 2 Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete
- 3 Crittografia per la sicurezza
- 4 Autenticazione dell'utente
- 5 La steganografia
- 6 Protezione dei sistemi informatici

Machine learning

- 1 Machine learning e deep learning
- 2 Reti neurali e reti convoluzionali - intervista all'ing. Andrea Pennisi

Office automation

- 1 Che cos'è OpenOffice?
- 2 Entriamo nella suite OpenOffice
- 3 Writer
- 4 Lavorare con Writer: azioni principali
- 5 Lavorare con Writer: una locandina
- 6 Calc: componenti principali
- 7 Utilizzare Calc
- 8 Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricavi
- 9 Esercitazione Calc: funzione SE
- 10 Impress

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Architettura dei calcolatori. Un approccio strutturale. Tanenbaum Andrew S., Todd Austin, edito da Pearson, 2013.
- Apache OpenOffice 4.0. Di M. Marzulli, Apogeo, 2014

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

prof.antoniotufano@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE L19

SETTORE SCIENTIFICO

IUS 01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Fornire gli strumenti tecnico-giuridici per fare acquisire allo studente adeguata conoscenza delle regole giuridiche relative all'utilizzo dei mezzi di comunicazione, passando per l'apprendimento l'approfondimento delle problematiche relative al loro utilizzo con particolare riferimento agli aspetti giuridici ad esso connessi.
2. Riflettere in senso critico sulle tematiche giuridiche più rilevanti con riferimento alle più recenti innovazioni tecnologiche.
3. Fornire una visione sistematica del complesso ed eterogeneo sistema dei mezzi di comunicazione.
4. Delineare il quadro normativo nazionale ed europeo di riferimento alla luce di un indispensabile aggiornamento giurisprudenziale.
5. Fornire una base minima di nozioni generali sulle regole che evidenziano i confini tra lecito e illecito nell'attività dell'informazione e della comunicazione.

RICULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere e comprendere le misure tecnico-giuridiche relative all'utilizzo dei mezzi di comunicazione. (ob. 1)
- Conoscere e saper inquadrare le tematiche giuridiche più rilevanti con riferimento alle più recenti innovazioni tecnologiche. (ob. 2)
- Conoscere e comprendere il meccanismo di funzionamento del sistema dei mezzi di comunicazione. (ob. 3)
- Conoscere il panorama normativo nazionale ed europeo di riferimento. (ob. 4)
- Conoscere le regole che delineano il confine tra lecito e illecito nell'attività dell'informazione e della comunicazione (ob.5)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Formulare soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

gli strumenti tecnico-giuridici per l'apprendimento l'approfondimento delle problematiche relative all'utilizzo dei mezzi di comunicazione. (ob.1)

le tematiche giuridiche più rilevanti con riferimento alle più recenti innovazioni tecnologiche. (ob. 2)

il sistema di funzionamento dei mezzi di comunicazione. (ob. 3)

i conflitti tra sistema normativo nazionale ed europeo di riferimento. (ob. 4)

il confine tra lecito e illecito nell'attività dell'informazione e della comunicazione. (ob.5)

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico in particolare:

nel risolvere le problematiche relative all'utilizzo dei mezzi di comunicazione. (ob.1)

nel risolvere le ricadute applicative delle problematiche relative alle tematiche giuridiche più stimolanti con riferimento alle più recenti innovazioni tecnologiche. (ob. 2)

nel risolvere le criticità applicative e giuridiche del sistema di funzionamento dei mezzi di comunicazione. (ob. 3)

nel risolvere i conflitti tra sistema normativo nazionale ed europeo di riferimento. (ob. 4)

nel tracciare le regole di confine tra lecito e illecito nell'attività dell'informazione e della comunicazione. (ob.5)

- Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative sulle principali questioni giuridiche attinenti a:

strumenti tecnico-giuridici per l'apprendimento l'approfondimento delle problematiche relative all'utilizzo dei mezzi di comunicazione e gli aspetti giuridici ad esso connessi. (ob. 1)

tematiche giuridiche più rilevanti con riferimento alle più recenti innovazioni tecnologiche. (ob.2)

complesso ed eterogeneo sistema dei mezzi di comunicazione. (ob. 3)

quadro normativo nazionale ed europeo del sistema dei mezzi di comunicazione e gli orientamenti giurisprudenziali. (ob. 4)

i confini normativi tra lecito e illecito nell'attività dell'informazione e della comunicazione. (ob. 5)

- Capacità di apprendimento

Raffinare la capacità di analisi critica delle ricadute applicative e giuridiche del sistema di funzionamento dei mezzi di comunicazione, in merito ai seguenti aspetti:

misure tecnico-giuridiche relative all'utilizzo dei mezzi di comunicazione. (ob. 1)

inquadramento delle tematiche giuridiche più rilevanti con riferimento alle più recenti innovazioni tecnologiche (ob. 2)

sistema dei mezzi di comunicazione e ricadute applicative. (ob. 3)

sistema normativo nazionale ed europeo di riferimento (ob. 4)

confine tra lecito e illecito nell'attività dell'informazione e della comunicazione. (ob.5)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il Corso ha oggetto l'esame delle regole dei mezzi di comunicazione. In particolare: nozione e dimensione sopranazionale del diritto dei mezzi di comunicazione; concorrenza e mercato nelle comunicazioni; il sistema radiotelevisivo; la manifestazione del pensiero anche nel mondo di Internet; l'attività giornalistica, accesso alla professione; mezzi di comunicazione e responsabilità degli operatori; la pubblicità commerciale sui mezzi di comunicazione e i suoi limiti; disciplina in materia di privacy; il diritto d'autore.

1. Nozioni introduttive allo studio del diritto dei mezzi di comunicazione
2. Libertà di espressione nel contesto di una società democratica
3. La disciplina giuridica della stampa prima della Costituzione
4. La libertà di stampa nella Costituzione
5. La diffamazione a mezzo stampa
6. La diffamazione on-line
7. La disciplina dell'esercizio della professione giornalistica
8. La disciplina del sistema radiotelevisivo (Parte prima)
9. La disciplina del sistema radiotelevisivo (Parte seconda)
10. Gli organismi di controllo nel settore delle telecomunicazioni (Parte prima)
11. Gli organismi di controllo nel settore delle telecomunicazioni (Parte seconda)
12. La comunicazione pubblica, politica ed istituzionale
13. La pubblicità ingannevole
14. Messaggi pubblicitari e tutela dei minori
15. I contratti di prestazione artistica
16. Il diritto d'autore
17. Il commercio elettronico
18. Il contratto telematico e gli obblighi informativi
19. Le modalità di conclusione del contratto elettronico
20. Recesso del contratto telematico
21. Il documento elettronico
22. La firma digitale
23. Moneta elettronica e moneta legale
24. I rischi connessi alla moneta elettronica
25. La commercializzazione a distanza dei servizi finanziari ai consumatori (parte prima)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Manuale di diritto dell'informazione e della comunicazione, Sica Salvatore, Zeno Zencovich Vincenzo CEDAM –2022

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

francesca.mite@unipegaso.it
alfonso.laudonia@unipegaso.it
marilena.debenedittis@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI COMUNICAZIONE DIGITALE E SOCIAL MEDIA

SETTORE SCIENTIFICO

L-ART/07

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Comprendere gli scenari della comunicazione digitale, le nuove tecnologie e i nuovi strumenti usati da giornalisti, blogger e comunicatori.

CONTENUTI DEL CORSO: Il corso prende in esame gli aspetti che riguardano il mondo della comunicazione digitale e l'impiego dei nuovi strumenti e tecnologie di comunicazione. I temi trattati si concentrano, in particolare, sulla Comunicazione e il web 2.0, i Social Network, il giornalismo digitale, la figura del blogger, le web tv e il live streaming, ma anche elementi di marketing on-line, di social media marketing, pubblicità online e rapporti tra social media e istituzioni. L'accento è posto sui nuovi linguaggi, le nuove tecnologie e le nuove tecniche di comunicazione digitale, con una panoramica sul mondo dei media e le nuove professioni legate all'uso dei Social. Giornalismo, comunicazione e marketing sono i tre settori che hanno subito modifiche profonde e rivoluzionarie grazie all'avvento del web e dei Social media.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
Conoscenza delle fonti storiche, normative, dei regolamenti e delle pratiche educative, didattiche e formative afferenti alla materia d'esame.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Riconoscere e descrivere correttamente il mondo della comunicazione digitale e dei social media dal punto di vista storico, normativo, educativo, didattico e formativo.
- Autonomia di giudizio
Capacità di descrivere, di argomentare con rigore logico e con un uso corretto dei termini gli argomenti legati alla materia di esame, dal punto di vista storico, normativo, educativo, didattico e formativo.
- Abilità comunicative
Capacità di comunicare e di esporre con chiarezza e rigore logico le conoscenze acquisite durante il percorso di studio.
- Capacità di apprendimento
Sviluppare un'accurata conoscenza degli argomenti oggetto della materia di esame; utilizzare un metodo critico nello studio della materia; apprendere con rigore logico e con metodo scientifico.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- Ia Video lezione - Comunicazione e web 2.0
- Ila Video lezione - “L’arrivo dei Social Network”
- Illa Video lezione - “Dai Social Network ai Social Media”
- Iva Video lezione - “L’era del Giornalismo digitale”
- Va Video lezione - “Gli strumenti del cybergiornalista”
- Vla Video lezione - “La rivoluzione dei blog”
- Vlla Video lezione - Elementi di web journalism
- Vllla Video lezione - La Web Tv
- Ixa Video lezione - L’invenzione dell’Hashtag
- Xa Video lezione - Come si diventa blogger
- Xla Video lezione - Attirare l'attenzione con un testo di qualità su web, carta, radio, tv
- Xlla Video lezione - Il cybergiornalista del 2020: coniugare tecnologia, affidabilità e grammatica
- Xllla Video lezione - Gestire un ufficio stampa e il brand journalism nella Pa
- Xlva Video lezione - Regole di sicurezza informatica
- Xva Video lezione - Le basi del linguaggio HTML
- Xvla Video lezione - Comunicare con un titolo
- Xvlla Video lezione - Comunicare: deontologia e fake news
- Xvllla Video lezione - Il fotografo mentitore
- Xlxa Video lezione - SEO: cosa significa? Le regole di base

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell’insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

"Penne digitali 2.0" di Roberto Zarriello (edizioni: Centro di documentazione giornalistica);

"Social Media Marketing. Una guida per i nuovi Comunicatori Digitali" di Roberto Zarriello (Franco Angeli editore);

"Brand Journalism" di Roberto Zarriello (edizioni: Centro di documentazione giornalistica);

si invitano gli studenti a visionare tutti i materiali presenti in piattaforma.

I testi servono allo studente come approfondimento volontario, e non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense e su altri contenuti caricati in piattaforma dal docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Prof. Roberto Zarriello
Mail: roberto.zarriello@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI GEOGRAFIA

SETTORE SCIENTIFICO

M-GGR/01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Obiettivo del corso è fornire chiavi di lettura dei fondamentali processi teorici e metodologici della geografia nonché dei temi principali e dei linguaggi specifici della disciplina, con particolare attenzione a questioni attuali, per proporre linee-guida per una innovativa didattica della geografia.

Obiettivi formativi

- 1) Analizzare modelli e processi relativi al pensiero geografico e ai principali paradigmi di analisi spaziale
- 2) Esaminare criticamente temi di geografia umana, economica e politica
- 3) Individuare metodi innovativi per l'insegnamento/apprendimento della geografia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere il percorso epistemologico della disciplina e gli attuali orientamenti (Ob.1)

Focalizzare l'organizzazione delle società umane, strutture e attività (Ob.2)

Comprendere le metodologie peculiari per l'insegnamento/apprendimento della geografia (Ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Decodificare documenti, fonti cartografiche e iconiche (Ob.1)

Ricostruire processi sociali, economici e politici (Ob.2)

Elaborare progettazioni didattiche coerenti al sapere geografico (Ob.3)

- Autonomia di giudizio

Problematizzare temi e fenomeni geografici (Ob.1-Ob.2)

Proporre riflessioni sull'insegnamento/apprendimento della geografia (Ob.3)

- Abilità comunicative

Relazionare su temi e problemi geografici, anche in ottica divulgativa (Ob.1-Ob.2)

Illustrare le peculiarità della didattica della geografia (Ob.3)

- Capacità di apprendimento

Conseguire una visione spaziale di temi e problemi (Ob.1-Ob.2)

Rafforzare competenze progettuali (Ob.3)

Il corso è articolato in quattro moduli.

Nel primo modulo, *I fondamenti della Geografia*, sono affrontati argomenti come l'evoluzione del pensiero geografico, i concetti chiave della disciplina e la peculiarità della geografia culturale, per poi focalizzare temi di geografia fisica e umana, come i processi demografici e insediativi.

Il secondo modulo, *Temi di geografia economico-politica*, propone analisi relative a questioni attuali, tramite casi di studio riguardanti la geografia dell'Europa, e al settore turistico.

Nel terzo modulo, *La didattica della geografia*, sono proposte modalità progettuali e modelli di comunicazione (esperienze sul campo e attività laboratoriali), utili per un'innovativa didattica della disciplina in base al target di riferimento e al contesto.

Nel quarto modulo, *Laboratorio di cartografia*, sono puntualizzate le metodiche necessarie per decodificare le carte geografiche e sono proposte simulazioni di lettura di carte storiche e tematiche. Inoltre, sono fornite indicazioni per l'utilizzo dei GIS.

primo modulo I fondamenti della Geografia

- 1) Evoluzione e definizione della disciplina
- 2) I concetti chiave della disciplina
- 3) La Geografia nel Settecento a Napoli
- 4) Le opere geografiche di Luigi Maria Galanti
- 5) Le relazioni di viaggio come monografie regionali: un caso di studio
- 6) La cartografia: concetti basilari
- 7) I cambiamenti politici della Turchia nelle carte storiche
- 8) La geografia culturale
- 9) Le forze endogene ed esogene
- 10) L'atmosfera e l'idrosfera
- 11) Fondamenti di geografia della popolazione
- 12) **Le problematiche geomorfologiche e geografiche delle aree montane**
- 13) La mobilità umana
- 14) L'immigrazione nell'età moderna. Un caso di studio
- 15) Strutture agrarie e insediamento rurale
- 16) I processi insediativi nel Medioevo
- 17) L'urbanesimo
- 18) Problemi e prospettive delle città meridionali nel Decennio Francese
- 19) Un esempio di analisi territoriale: la regione Molise
- 20) La Geografia delle reti e dei trasporti

Secondo modulo Temi di geografia economico-politica

- 21) Gli spazi politici
- 22) Geografia e comunicazioni
- 23) **Una complessa questione geopolitica. L'Ucraina: un territorio conteso**
- 24) Gli spazi economici
- 25) Il turismo come fenomeno economico
- 26) Il concetto di sviluppo: i diversi approcci
- 27) Le problematiche ambientali
- 28) La costruzione politica dell'Unione Europea

- 29) La regione geografica dei Balcani: problemi e prospettive. Il Montenegro come caso di studio
- 30) Il ruolo dell'Eurodistretto Adriatico
- 31) La problematica dell'identità territoriale e le modalità di analisi Un caso di studio
- 32) La rete tratturale: dalle carte storiche alla valorizzazione turistica
- 33) Geografia e tradizioni popolari Il Molise come terra di tradizioni
- 34) Il patrimonio culturale come risorsa turistica Un caso di studio
- 35) Il turismo della memoria

Terzo modulo La didattica della geografia

- 36) Le Indicazioni nazionali sull'insegnamento della geografia
- 37) L'intelligenza spaziale come codice cognitivo per la geografia
- 38) La progettazione in geografia
- 39) La lezione di geografia
- 40) La lettura del paesaggio
- 41) L'educazione ambientale
- 42) La didattica della cartografia
- 43) Il concetto di cittadinanza e il ruolo del sapere geografico
- 44) Geografia e studio delle civiltà classiche
- 45) Geografia, didattica museale e nuove tecnologie
- 46) Geografia e disabilità

Quarto modulo Laboratorio di cartografia

- 47) Lettura ed interpretazione di carte storiche
- 48) Lettura ed interpretazione di carte tematiche
- 49) Lettura e interpretazione di carte a diverse scale
- 50) Elementi basilari per l'utilizzo dei GIS
- 51) Elaborazione di carte con i GIS, a scala regionale
- 52) Elaborazione di carte con i GIS, a scala nazionale
- 53) Elementi per progettare itinerari per il turismo culturale
- 54) Elementi per progettare itinerari in spazi rurali

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

emilia.sarno@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI Storia Contemporanea

SETTORE SCIENTIFICO
MST004

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Consolidare e sviluppare le conoscenze pregresse della storia contemporanea
2. Conoscere, comprendere e comparare le principali trasformazioni politiche, economiche e sociali avvenute nel corso dei secoli XIX e XX
3. Riuscire ad individuare il filo rosso che collega gli avvenimenti storici; ognuno di essi, seppure possa essere analizzato singolarmente, è sempre conseguenza di qualcosa avvenuta in precedenza e causa di qualcosa che avverrà

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere l'importanza dello studio della Storia contemporanea;

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Trovare informazioni di carattere bibliografico e archivistico;

- Autonomia di giudizio

Riuscire a formulare analisi oggettive in relazione allo studio dei singoli avvenimenti storici;

- Abilità comunicative

Riuscire ad argomentare una vastità di informazioni molto ampia;

Utilizzare un linguaggio appropriato;

Riuscire a contestualizzare gli avvenimenti storici;

- Capacità di apprendimento

Riuscire a selezionare e isolare i principali avvenimenti storici tenendo presente, al contempo, che, come detto, non vanno mai considerati come a sé stanti;

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

PARTE I - L'OTTOCENTO

1) Introduzione alla storia contemporanea: definizione, periodizzazioni e caratteri; 2) La rivoluzione industriale; 3) L'industrializzazione in Europa e la seconda rivoluzione industriale; 4) L'età della Restaurazione 1815-1830; 5) La svolta del 1830 e la fine della Restaurazione; 6) Il 1848: dalle costituzioni alla guerra nazionale; 7) Il Risorgimento; 8) L'Italia liberale: I fondamenti dello Stato unitario ed il completamento dell'Unità; 9) L'apogeo dell'età dell'Imperialismo 1885-1914; 10) Parole chiave dell'età contemporanea: l'Ottocento.

PARTE II - IL NOVECENTO

11) La prima guerra mondiale; 12) La rivoluzione russa fino a Stalin; 13) La crisi degli anni Trenta; 14) Il dopoguerra e l'avvento del fascismo; 15) L'età del totalitarismo: il nazismo; 16) L'età del totalitarismo: lo stalinismo; 17) L'Italia fascista; 18) La seconda guerra mondiale; 19) La caduta del fascismo; 20) Il mondo diviso e la guerra fredda; 21) Il sistema politico italiano dal centrismo alla solidarietà nazionale; 22) L'Italia dalla crisi del sistema alla seconda repubblica; 23) Il crollo dell'Urss; 24) Parole chiave della storia contemporanea: il Novecento.

PARTE III - IL NUOVO MILLENNIO

25) Globalizzazione e new economy; 26) Guerra globale e nuovi conflitti (1991-2011); 27) L'Unione Europea; 28) Parole chiave della storia contemporanea: il nuovo Millennio.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 ad oggi di Giovanni Montroni, 2005, Gius. Laterza e figli

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

paolo.mancini@unipegaso.it; alfonso.reccia@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/11

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

IL CORSO HA COME OBIETTIVO MIGLIORARE LA CONOSCENZA E LA COMPrensIONE DEI TESTI LETTERARI DEL NOVECENTO, ATTRAVERSO LO STUDIO APPROFONDITO E DIRETTO DELLE OPERE.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

MIGLIORARE LA CONOSCENZA E LA COMPrensIONE DEI TESTI LETTERARI DEL NOVECENTO

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

SVILUPPARE LA COMPETENZA PER SAPER TRARRE CONCLUSIONI DALLA LETTURA

- Autonomia di giudizio

ERFEZIONARE LE COMPETENZE CRITICHE NELLA LETTURA DEI TESTI LETTERARI, ESSERE IN GRADO DI SVILUPPARE GIUDIZI AUTONOMI E ORIGINALI.

- Abilità comunicative

MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI APPRENDERE E DI SAPER BENE COMUNICARE.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Giovanni Pascoli: la vita e la poetica 2. Motivi, struttura e forma della poesia pascoliana 3. D'Annunzio e la nascita della Terza Pagina 4 Letteratura e giornalismo: Matilde Serao 5 Il Futurismo 6 I Crepuscolari 7 Aldo Palazzeschi 8 Le Riviste del primo Novecento 9

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
-

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

CASADEI-SANTAGATA, Manuale di letteratura italiana contemporanea, LATERZA

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

nunzia.soglia@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DICOMUNICAZIONE E PROCESSI CULTURALI

SETTORE SCIENTIFICO

SPS/08

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche e applicative per la comprensione e l'analisi dei fenomeni sociali che caratterizzano il nostro tempo, con uno sguardo focalizzato sui processi comunicativi e quelli culturali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione:

Conoscenze base di sociologia culturale e delle comunicazioni

Comprensione dei processi che portano alla formazione di relazioni comunicative e della cultura sociale.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Analisi e comprensione dei processi culturali

Analisi comprensione dei processi comunicativi

- Autonomia di giudizio

Sviluppo del pensiero critico sui fenomeni sociali che caratterizzano la contemporaneità

- Abilità comunicative

Abilità espositive e di analisi dei processi comunicativi e culturali del nostro tempo

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Il fenomeno della comunicazione: la sintattica
2. La semantica della comunicazione e lo strutturalismo linguistico
3. La pragmatica della comunicazione
4. Gli assiomi della comunicazione: Watzlavick e la Scuola di Palo Alto
5. I 5 assiomi della comunicazione
6. Le patologie della comunicazione
7. La comunicazione non verbale
8. I segnali spaziali
9. I movimenti del corpo
10. La persuasione
11. Le tecniche di persuasione
12. La gestione dei conflitti e l'ascolto attivo
13. La comunicazione e negoziazione nella gestione dei conflitti
14. Esercitazione: io e mia sorella
15. Esercitazione: Will Hunting
16. Il sociale
17. La teoria del campo
18. Il campo gruppale
19. Le caratteristiche dei gruppi
20. Il sociale come sistema
21. Il sistema sociale: Parson
22. Il sistema LUhmanniano
23. Elementi dell'organizzazione sistema: omeostasi e isomorfismo
24. Elementi dell'organizzazione sistemica: autopiesi e differenziazione
25. La nascita del concetto di cultura
26. Il concetto di cultura nella tradizione sociologica: la scuola di Chicago
27. La realtà come costruzione sociale: Mead
28. La scuola Francese: Durkheim
29. Il concetto di cultura nella scuola tedesca
30. La sociologia della cultura da Parson alla nuova sociologia della cultura
31. I componenti della cultura: i valori
32. I componenti della cultura: le norme
33. Classificazione delle norme e delle sanzioni
34. I concetti di cognizione e credenza
35. Le credenze
36. I simboli
37. Cultura e classi sociali
38. Il consumo come azione sociale
39. Il consumo
40. Società e comunicazioni di massa
41. Le teorie sulla comunicazione di massa
42. Altre teorie sulla comunicazione di massa
43. La sociologia dell'educazione
44. Dalla descolarizzazione alla extrascuola
45. La formazione

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA GRECA

SETTORE SCIENTIFICO

L-ANT/02

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso intende fornire allo studente gli strumenti ed i riferimenti essenziali per la conoscenza e l'interpretazione dei processi storici, sociali e politici della Grecia antica, dalle origini all'età ellenistica.

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una buona conoscenza dei principali fenomeni socio-politici ed economici del mondo ellenico e dei lineamenti generali della storia greca, sapendo collocare correttamente nel tempo e nello spazio i relativi eventi, anche attraverso la lettura di documenti complementari e di fonti storiografiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso consiste nelle videolezioni di seguito elencate, integrate con lo studio della seguente parte del manuale:

Marco Bettalli, Anna Lucia D'Agata, Anna Magnetto, STORIA GRECA, Carocci editore, nuova edizione 2013, ristampa 2016

Parte terza. L'età classica: il V secolo

Videolezioni:

La storia greca: concetti e periodizzazione

Le fonti della storia greca

Le origini della civiltà greca: l'età del Bronzo

I documenti: la Grecia prima dei Greci

La civiltà minoica

La civiltà micenea

I documenti: La civiltà minoica e la civiltà micenea

Il crollo dei palazzi e la fine del mondo miceneo

Dai "secoli bui" alla polis

I documenti: l'età del Ferro

La polis

La colonizzazione greca

La Magna Grecia

I documenti: la colonizzazione

La crisi della società aristocratica

Le tirannidi

I legislatori

Atene da Dracone a Clistene

Le guerre persiane

Atene nel V secolo

I Documenti: le tirannidi

I documenti: Licurgo, Dracone e Solone

I documenti: le guerre persiane

L'economia del mondo greco in epoca classica

La società in epoca arcaica e classica

La Grecia antica e la schiavitù

I documenti: la polis

Le cause della guerra del Peloponneso

La guerra del Peloponneso

I documenti: le cause della guerra del Peloponneso

I documenti: la guerra del Peloponneso

Atene nel IV secolo

I documenti: l'egemonia ateniese

L'ascesa di Tebe

I documenti: l'egemonia tebana

Crisi del mondo greco

I documenti: Siracusa

Filippo II e l'ascesa della Macedonia

I documenti: l'ascesa della Macedonia

I documenti: Filippo e Atene

Alessandro Magno

I documenti: Alessandro Magno

I documenti: La conquista della Persia

L'età ellenistica

I documenti: la civiltà ellenistica

I documenti: i regni ellenistici

Roma e la decadenza del mondo greco

I documenti: l'ultima grecità e la fine delle monarchie ellenistiche

TESTO CONSIGLIATO

/**/

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. □ Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. □ Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. □ Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

Frequenza obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

stefano.struffolino@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA MEDIEVALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Introduzione allo studio della storia medievale

L'impero romano e il cristianesimo L'impero romano e il mondo germanico L'impero romano-bizantino e il mondo slavo Bizantini e Longobardi in Italia L'affermazione dell'Islam nel Mediterraneo La nascita e lo sviluppo del sistema curtense in Europa Lo sviluppo e la crisi dell'impero carolingio nel sistema feudale L'Italia e il sacro romano impero germanico L'impero bizantino tra luci e ombre Agricoltura, mercati e centri urbani in Europa e in Italia La riforma della chiesa nell'anno mille Rinascita culturale e rinnovamento spirituale tra università e ordini religiosi Papato, Impero e Comuni nel XII secolo L'affermazione dei normanni in Inghilterra e nel meridione d'Italia Le crociate e il Mediterraneo Il Duecento e la lotta tra papato e impero La Russia e l'impero mongolo. La crisi del Trecento Le monarchie e la nascita dell'Europa moderna nel XIV secolo Il regno angioino-aragonese di Sicilia L'Italia e l'affermazione delle Signorie L'Europa orientale e la caduta di Bisanzio La crisi del papato e della chiesa L'Italia nel Quattrocento Federico II e Gerusalemme: presentazione del tema. Il campo di studio La storiografia e la revisione di un giudizio L'impero, il papato e la crociata Le relazioni tra Franchi e Saraceni La retorica della guerra santa La V crociata: la campagna d'Acri e la conquista di Damietta L'imperatore degli ultimi tempi e il prete Gianni La sconfitta dei crociati e la tregua Federico II, re di Gerusalemme L'organizzazione della VI crociata e i regni di Federico II

Il primo scontro fra Federico II e Gregorio IX e la scomunica

L'itinerario crociato di Federico II nell'Egeo e nella Romania La sosta nel regno di Cipro e l'arrivo nel regno di Gerusalemme La pace di Giaffa patrimonio dell'umanità? Federico II e il mondo ebraico-musulmano L'incoronazione nel Santo Sepolcro e il manifesto della regalità? L'Oltremare e l'impero Il dialogo tra Cristianità e Islam Al-Kamil e la costruzione della casa della pace L'organizzazione della VII crociata La nuova scomunica dell'imperatore La crociata dei

baroni guidata dal conte di Champagne La pace di Ascalona siglata dal principe di Cornovaglia Lo scontro tra papato e impero Federico II malleo degli ultimi tempi L'Oriente latino in fiamme Cristianita' e Islam di fronte alla nuova crociata Federico II e San Luigi La VIII crociata e la seconda campagna di Damietta Lo scontro tra Innocenzo IV e Federico II

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

TESTO CONSIGLIATO

/**/

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

Frequenza obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

marcello.pacifico@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECOLOGIA

SETTORE SCIENTIFICO

BIO07

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Il discente acquisirà una terminologia propria dell'ecologia, i principi fondamentali e apprenderà le principali cause dei problemi ambientali. Sarà in grado di formulare un pensiero critico e ipotizzare applicazioni per la soluzione delle principali cause di danni all'ambiente. In particolare saprà costruire percorsi didattici destinati agli studenti del primo ciclo di istruzione

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEO LEZIONI/MODULI

- Introduzione all'ecologia, la materia ed i suoi cicli, ambiente e clima, suolo e rifiuti, lo sviluppo sostenibile.
- Ecologia clinica: il bambino difficile,
- VAS: valutazione ambientale strategica
- Normativa acque, il ciclo naturale delle acque, parametri di qualità delle acque, campionamento, cenni ai fenomeni di inquinamento delle acque: laghi, fiumi, mari, trattamento delle acque di approvvigionamento.
- La disinfezione
- Discarica controllata, la produzione di percolato e biogas in discarica, depurazione delle acque, depurazione delle acque reflue: normativa e finalità, depurazione delle acque reflue: impianti di depurazione, depurazione delle acque dannose all'ambiente
- Rifiuti solidi
- Lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

Tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una webconference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 video lezioni corredate di testo. Il formato di ciascuna video lezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO Elementi di ecologia. Ediz. mylab.con eText. con aggiornamento online di Thomas M.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Giuliana.mazza@unipegaso.it

OBBLIGODIFREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

Informativa Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI IGIENE

SETTORE SCIENTIFICO

MED42

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI INELLA

SCHEDA SUA

- Riconoscere e prevenire la diffusione di malattie trasmissibili
- Essere in grado di svolgere l'insegnamento didattico-educativo e di informazioni destinate a diffondere la cultura della prevenzione
- Applicare le conoscenze al proprio lavoro e alla propria vita

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMADIDATTICO:ELENCVIDEOLEZIONI/MODULI

- Igiene ed epidemiologia
- Igiene ed epidemiologia - Parte A
- Igiene ed epidemiologia - Parte B
- Profilassi generale delle malattie infettive - Parte A
- Profilassi generale delle malattie infettive - Parte B
- Epidemiologia e profilassi delle infezioni a trasmissione aerea - ParteA
- Epidemiologia e profilassi delle infezioni a trasmissione aerea - ParteB
- Malattie infettive, infestazioni e malattie cronico-degenerative - ParteA
- Malattie infettive, infestazioni e malattie cronico-degenerative - ParteB
- Cenni sulle principali malattie cronico-degenerative
- Le tossinfezioni alimentari
- L'educazione alla salute e la cultura della corretta alimentazione
- Normativa cogente relativa all'igiene degli alimenti
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Il rischio biologico nel D.Lgs 81/2008
- Salute e prevenzione
- Malattie da stile di vita
- Conseguenze di errati stili di vita
- Profilassi generale delle malattie infettive
- Epatiti virali
- Difterite, Tetano, Pertosse
- L'igiene degli alimenti
- Malattie sessualmente trasmesse
- Malattie provocate da Herpesvirus
- Malattie causate da infezione batterica
- Poliometite, Virus influenzali e parainfluenzali umani
- La cura del Benessere nel Contesto lavorativo
- Definizione e caratteristiche generali delle Droghe
- Droghe Deprimenti
- Droghe Stimolanti
- Latte e Brucellosi
- Alimentazione e benessere: l'Igiene applicata alla prevenzione delle patologie correlate agli stili alimentari
- Caratterizzazione chimico, fisica, microbiologica delle acque potabili
- Alimentazione e benessere: Regimi dietetici dedicati e ricadute sul GUT Microbiota

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

Tipologie di attività:

- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 video lezioni corredate di testo. Il format di ciascuna video lezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO "IGIENE MEDICINA PREVENTIVA SANITA' PUBBLICA" S. BARBUTI, G.M. FARA, G. GIAMMARCO ET AL. II EDIZIONE 2022

MODALITÀ DI VERIFICA DELL' APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentono di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentono di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturata dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

GIULIANA.MAZZA@UNIPEGASO.IT

OBBLIGODIFREQUENZA

Obbligatoriaonline.Aicorsistivienrichiestodivisionarealmeno'l80%dellevideolezionipresentiinpiattaforma.

AGENDA

InInformazioniAppellinellahomedelcorsoperogniannoaccademicovengonoforniteledatedegliappelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI LEGISLAZIONE SCOLASTICA

SETTORE SCIENTIFICO

IUS 09

CFU

9

Il corso si propone di fornire allo studente un quadro complessivo ed aggiornato dell'ordinamento scolastico italiano, al fine di dotarlo degli strumenti indispensabili per orientarsi nella complessa organizzazione del sistema dell'Istruzione in Italia e di comprenderne il funzionamento, a partire dalla scuola dell'infanzia fino all'istruzione superiore.

Obiettivi formativi:

1. Inquadrare il sistema delle fonti del diritto e degli organi costituzionali
2. Analizzare l'evoluzione della legislazione scolastica in Italia dalle prime leggi fino alla riforma della Buona Scuola e ai suoi decreti attuativi
3. Conoscere l'attuale assetto dell'organizzazione scolastica italiana, dalla scuola primaria fino all'istruzione superiore
4. Conoscere le funzioni, il sistema di reclutamento e le responsabilità - disciplinari, contabili, civili e penali del personale scolastico

Conoscenza e capacità di comprensione:

Comprendere il sistema delle fonti del diritto e conoscere la composizione e il funzionamento degli organi costituzionali (Ob.1).

Conoscere le principali norme sulla legislazione scolastica in Italia dall'Unità fino ad oggi (ob.2).

Conoscere l'assetto organizzativo del sistema istruzione italiano, dalla scuola dell'infanzia fino all'istruzione superiore (Ob.3).

Conoscere e comprendere il sistema di reclutamento, le funzioni e le responsabilità del personale scolastico (ob. 4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare correttamente le regole sui rapporti tra le fonti del diritto; individuare gli organi costituzionali competenti in relazione alla funzione di ciascuno (ob. 1)

Applicare correttamente le diverse fonti relative alla legislazione scolastica in relazione ai contenuti e al periodo di vigenza (Ob.2).

Individuare le corrette modalità organizzative dei diversi cicli scolastici e della istruzione superiore in relazione all'età e alle caratteristiche di alunni e studenti (Ob.3).

Applicare le norme sul reclutamento, sulle funzioni e le responsabilità a secondo delle diverse figure del personale scolastico (Ob.4)

Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico relativo alle problematiche concernenti la legislazione scolastica, con particolare riferimento a:

Le fonti del diritto - costituzionali, ordinarie e sovranazionali - con particolare riguardo a quelle relative all'istruzione (ob.1 - ob. 2)

L'organizzazione dei cicli scolastici e dell'istruzione superiore (ob.3)

L'organizzazione e le funzioni dei dipendenti del comparto istruzione (ob.4)

Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative riguardo:

I fondamenti del diritto, le regole sulle fonti e il funzionamento degli organi costituzionali (Ob.1)

Le riforme sulla scuola che si sono succedute nel corso degli anni e sull'assetto vigente del sistema scolastico italiano (ob. 2 - ob. 3)

Il sistema di reclutamento, la definizione e le funzioni dei diversi attori che operano all'interno delle istituzioni scolastiche (ob.4)

Capacità di apprendimento

Aumentare la capacità di analizzare le dinamiche relative ai rapporti tra le fonti del diritto e il ruolo e il funzionamento degli organi costituzionali (ob.1)

Aumentare la capacità di comprendere il ruolo delle varie riforme della scuola all'interno del sistema istruzione nel corso degli anni (ob. 2)

Comprendere quale possa essere l'impatto dell'attuale assetto organizzativo della scuola sul sistema istruzione nel suo complesso (ob. 3)

Sviluppare la capacità di comprensione delle funzioni del personale scolastico in relazione alla evoluzione della normativa di settore riguardo ai nuovi procedimenti di reclutamento e nel quadro dell'autonomia scolastica (ob. 4)

Il programma di legislazione scolastica prevede una parte propedeutica di diritto pubblico generale (le prime 8 videolezioni) e quindi quella sul diritto scolastico, divisa in tre parti:

- Prima parte (lezioni 9 - 22): l'evoluzione del sistema scolastico italiano e le fonti dell'ordinamento scolastico (nazionali e sovranazionali).
- Seconda parte (lezioni 23 - 46): l'organizzazione del sistema scolastico.
- Terza parte (lezioni 47 - 54): il personale scolastico e l'obbligo vaccinale degli alunni

Parte propedeutica

1. Società e diritto. L'Ordinamento giuridico. La norma giuridica.
2. Le fonti del diritto. La gerarchia delle fonti
3. I rapporti tra le fonti. L'interpretazione delle norme giuridiche.
4. La natura e le caratteristiche della Costituzione Italiana
5. Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie. Il procedimento aggravato. Gli atti aventi forza di legge di competenza del Governo
6. Gli organi costituzionali. Il Parlamento ed il Governo
7. Gli organi costituzionali. Il Presidente della Repubblica. La Corte Costituzionale
8. La pubblica amministrazione

Prima parte: l'evoluzione del sistema scolastico italiano e le fonti dell'ordinamento scolastico

9. Evoluzione storica del sistema scolastico italiano
10. I principi costituzionali dell'Istruzione
11. Il riparto di competenze legislative dopo la riforma del Titolo V della Costituzione
12. Il mondo della scuola dal secondo dopoguerra agli anni '90
13. Dalle leggi Bassanini alla Riforma Moratti
14. La riforma Gelmini
15. La legge 107 del 2015 su "La buona Scuola"
16. I decreti attuativi della riforma sulla Buona Scuola. Il Decreto legislativo 59 del 2017. La formazione iniziale e le nuove modalità di accesso nei ruoli della scuola secondaria. Il decreto legislativo n. 60 del 2017. La promozione della cultura umanistica
17. Il Decreto legislativo 61 del 2017. Il decreto legislativo n. 62 del 2017. Il decreto legislativo n. 63 del 2017. Il decreto legislativo n. 64 del 2017
18. Il decreto n. 65 del 2017. Zero - sei Il decreto n. 66 del 2017. L'Inclusione scolastica
19. Le altre fonti della legislazione scolastica
20. La carta dei servizi scolastici
21. Le fonti internazionali dell'Istruzione
22. L'istruzione nelle fonti comunitarie

Seconda parte: l'organizzazione del sistema scolastico

23. L'integrazione scolastica degli alunni disabili
24. L'integrazione scolastica degli alunni stranieri
25. Il Cyberbullismo
26. L'organizzazione del Ministero
27. L'autonomia scolastica
28. La scuola privata
29. Il sistema nazionale di valutazione
30. Gli organi collegiali
31. La scuola dell'infanzia
32. La scuola primaria
33. La scuola secondaria di primo grado
34. La scuola secondaria di secondo grado
35. I Licei
36. La formazione tecnica e professionale
37. La formazione tecnica superiore
38. L'alternanza scuola lavoro
39. La Valutazione degli alunni
40. La valutazione degli alunni con disabilità
41. La tutela degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali
42. Crediti e debiti formativi
43. Il piano triennale dell'Offerta Formativa
44. La valorizzazione delle eccellenze
45. Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.
46. I libri di testo

Terza parte: il personale scolastico e l'obbligo vaccinale degli alunni

47. La funzione docente
48. L'accesso alla professione di docente
49. Il Personale Tecnico Amministrativo
50. Il dirigente scolastico
51. I contratti di lavoro del personale scolastico
52. La responsabilità per i danni subiti dagli alunni

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Il modello didattico è basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame. I seguenti testi consigliati, quindi, sono solo testi di approfondimento volontario e non saranno oggetto specifico di esame.

Testi Consigliati:

P. Maci, M.C. Landolfo, *Dizionario di Legislazione Scolastica*, Primiceri Editore, Padova, 2019

P. Maci, M.C. Landolfo, *Disturbi Specifici di Apprendimento*, Primiceri Editore, Padova, 2019

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

paolo.maci@unipegaso.it

mobile: 3388496617

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLA CHIESA

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/07

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

/**/

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

/**/

TESTO CONSIGLIATO

/**/

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/02

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

IL CORSO HA COME OBIETTIVO SVILUPPARE E CONSOLIDARE UN ORIZZONTE CULTURALE E LETTERARIO RIFERIBILE ALL'INFANZIA.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

SVILUPPARE E CONSOLIDARE UN ORIZZONTE CULTURALE E LETTERARIO RIFERIBILE ALL'INFANZIA.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

CAPACITÀ DI APPLICARE LE CONOSCENZE ACQUISITE NEL CAMPO DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA PER ANALIZZARE, PORTANDOLE A SOLUZIONE, PROBLEMATICHE PIÙ PARTICOLARI,

- Autonomia di giudizio

PERFEZIONARE LE COMPETENZE CRITICHE NELLA LETTURA DEI TESTI PER L'INFANZIA, ESSERE IN GRADO DI SVILUPPARE GIUDIZI AUTONOMI E ORIGINALI.

- Abilità comunicative

MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI APPRENDERE E DI SAPER BENE COMUNICARE.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Cuore: figure esemplari di bontà e di malvagità

Cuore: i racconti mensili

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
-

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO E. SALGARI: IL CORSARO NERO, ED. SAREMOALBERI, SALERNO 2020.

C. COLLODI: LE AVVENTURE DI PINOCCHIO (ED.A SCELTA)

L. CARROLL: ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE (ED. A SCELTA)

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

nunzia.soglia@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA DELL'INFANZIA

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/01

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Lo studente, al termine del corso, padroneggerà gli assi portanti di un progetto di criteriologia dell'azione educativa; sarà in grado di ripercorrere le principali tappe storiche di costituzione di una pedagogia dell'infanzia; avrà chiara nozione della differenza intercorrente tra principio, gradiente, criterio; conoscerà e saprà argomentare i principi a fondamento della pedagogia dell'infanzia; avrà nozione dei principali criteri da impiegare nell'attività educativa rivolta a bambini e saprà illustrare le loro modalità di applicazione; conoscerà le principali difficoltà di apprendimento nel bambino e le modalità per porvi rimedio; sarà consapevole dei rapporti e delle reciproche influenze tra cultura, sviluppo infantile, educazione, padroneggiando le principali teorie di riferimento sul tema.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze e comprensione relative ai seguenti

- a) I principi fondamentali di una criteriologia dell'azione educativa
- b) Infanzia, gradienti e criteri
- c) Educazione, apprendimento, valori
- d) Curiosità, esplorazione, ricerca

f) Scuola, famiglia, progetto educativo

g) Educazione dell'infanzia e sviluppo del bambino

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di:

- a) Illustrare le tappe principali nella nascita e nello sviluppo della Pedagogia dell'infanzia
- b) Argomentare i principi fondamentali alla base della Pedagogia dell'infanzia
- c) Applicare i principali criteri didattici nell'educazione del bambino

· Autonomia di giudizio

Lo studente sarà capace di:

- a) Analizzare gli interventi educativi rivolti ai bambini
- b) Distinguere e valutare le attività di apprendimento capaci di promuovere lo sviluppo infantile
- c) Scegliere materiali e risorse in grado di promuovere l'apprendimento infantile

· Capacità

comunicative Lo

studente sarà capace di:

- a) Interagire efficacemente nelle discussioni di gruppo
- b) Partecipare attivamente a comunità di pratica virtuali allo scopo di portare a termine compiti comuni
- c) Condividere e collaborare anche avvalendosi delle potenzialità e delle risorse dei social network

Capacità di

apprendimento Lo

studente sarà capace di:

Saper fruire delle risorse documentarie e bibliografiche al fine di applicarle in interventi educativi rivolti all'infanzia

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Chiarificazioni preliminari
2. Infanzia, gradienti e criteri
3. Facilitare l'accomodamento
4. Tra funzioni e relazioni

5. Educazione, apprendimento, valori
6. Curiosità, esplorazione, ricerca
7. Conoscenze, volontà, creatività
8. Scuola, famiglia, progetto educativo
9. Educazione dell'infanzia e sviluppo del bambino
10. Alla ricerca dell'efficacia educativa
11. Educazione e integralità dello sviluppo
12. Lev Semenovic Vygotskij e la scuola socio-culturale
13. Urie Bronfenbrenner e l'approccio ecologico - Prima parte
14. Urie Bronfenbrenner e l'approccio ecologico - Seconda parte
15. Jerome Bruner e la costruzione del significato
16. Howard Gardner e la Teoria delle intelligenze multiple - Parte prima
17. Howard Gardner e la Teoria delle intelligenze multiple - Parte seconda
18. Michael Cole e la psicologia culturale
19. La rilevanza delle influenze culturali
20. Conservazione e rinnovamento

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione questionario costituito da 10 domande, a risposta

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- Redazione di un

- Partecipazione a una web
- Partecipazione al forum
- Lettura area
- Svolgimento delle prove in itinere con

TESTI CONSIGLIATI

N. Paparella, Pedagogia dell'infanzia. Principi e criteri, Armando, Roma 2005.

B. De Canale, Talenti e scuola dell'infanzia, Giapeto, Napoli 2015.

A. Perucca, B. De Canale, L'educazione dell'infanzia e il futuro del mondo, Armando, Roma 2012.

G. M. Blenkin, A. V. Kelly (eds.), Early childhood education. A developmental curriculum, Sage, London 1996.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

AGENDA

/**/

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

lorenzo.donini@unipegaso.it